



## EDITORIALE

di Michela Emili

Bonus idrici, energetici, per tv, trasporti e pure quello psicologico, sostegni a cinema, pmi, palestre e chi più ne ha più ne metta. E' la manna in questo periodo di prezzi alla follia, di pellet a peso d'oro e di pizze portate a casa in cartoni che costano più della pizza stessa, ammesso che si reperisca ancora la farina. Decreto aiuti primo, bis e ter a ritmi frenetici, che a capirci qualcosa - e cercare di fruirne soprattutto - è già di per sé fonte di stress. Ma siamo tutti (quasi tutti) in acque tempestose e l'arrivo di un salvagente già basta per tirare un sospiro di sollievo. Intanto però di imparare a nuotare non se ne parla, e quel salvagente appare l'unica cosa concreta cui aggrapparsi, fisicamente e psicologicamente. Se da un lato le bollette triplicate hanno fatto mettere in soffitta le preoccupazioni sulla salute del post Covid, è andato a farsi friggere anche il significato stesso della parola "crisi", dal greco: "scelta", "punto di svolta". Lo stato liquido, del sociologo Bauman, che si contrappone alla ormai vetusta società fatta di solide certezze, è ormai cosa nota, ma il passo in più del sociologo verso il buio narra di una crisi da cui non usciremo mai. I pilastri del '900, quelli che vedevano l'uomo dominare su tutto, hanno lasciato spazio al dubbio seriale, quello invocato in ragione di uno spirito critico basato più su convinzioni social che sulla realtà. Negazionisti e contro negazionisti, è lo scenario cui siamo più abituati nella storia recente. Mettiamo in discussione qualsiasi cosa. Una crisi continua... un mare eternamente in tempesta e qualche salvagente qua e là. Mentre dalla nave c'è chi ci guarda all'asciutto.

# Il 25 settembre si vota per il Parlamento

Numerosa la flotta di candidati dei Castelli Romani per le Politiche di domenica

Domenica 25 settembre, a quattro anni e mezzo dall'ultima volta (allora si votò il 4 marzo del 2018) i cittadini italiani saranno chiamati alle urne per l'elezione dei componenti della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica. I seggi saranno aperti per 16 ore e ogni elettore potrà votare nel seggio indicato sulla propria tes-

sera elettorale, dalle 7 alle 23. Ogni elettore (da queste elezioni anche gli under 25 per il Senato) riceverà due schede: una rosa per la Camera dei Deputati e l'altra gialla per l'elezione del Senato della Repubblica. In virtù della riforma elettorale per la Camera il numero di deputati da eleggere è di 400, la metà quello dei senatori.

**Lariano Montecucullo: "Avanti a testa alta"**



alle pagg. 6 - 7

pag. 23

## ALL'INTERNO

**Rocca di Papa**  
Spettacolo di cavalli ai Pratoni del Vivaro



pag. 20

**Frascati**  
Allarme gas Radon al Carrefour

pag. 16

**Albano**  
Inaugurata la nuova scuola a Cecchina

pag. 11

**Rocca Priora**  
E' nato l'Albergo Diffuso ispirato alla lirica



pag. 19

# Verità per Lavinia

Lunedì 26 settembre nel Tribunale di Velletri è fissata la sesta udienza del processo sull'investimento della piccola all'asilo nido

Pochi istanti, drammatici, terribili, che hanno cambiato per sempre la sua vita, che da quel giorno procede su uno spartito indeterminato, in cui il suo corpo, via via più grande, è costretto a giorni e notti prive della vitalità di una bimba della sua età. Vive così, da quel tragico 7 agosto del 2018, la piccola Lavinia Montebove, che all'epoca aveva appena 16 mesi.

pag. 3

## CASTEL GANDOLFO

Necessari interventi sulla crisi idrica pag. 9



## Il lago Albano muore

**Appia Antica**  
candidata  
all'Unesco

Entro gennaio  
la presentazione  
del carteggio

pag. 10



Via Di Tor Vergata 257  
TEL. 0672399390  
www.mberoma.it

MAIL BOXES ETC  
#PeoplePossible  
TOR VERGATA

SPEDIZIONI & IMBALLAGGIO

SITI WEB & MARKETING

GRAFICA & STAMPA

**Dott. Paolo DI MARTINO**  
ODONTOIATRIA e PROTESI DENTARIA

Perfezionamento in Implantologia Orale  
Implantologia a carico immediato  
Rigenerazione ossea guidata  
Ortodonzia fissa, mobile & Invisalign  
Rilevazione delle impronte in digitale  
ORTOPANORAMICA E TAC CONE BEAM IN SEDE

Pagamenti personalizzati  
COMPASS GRUPPO MEDIABANCA  
CONVENZIONATO  
UniSalute

www.paolodimartino.com  
paolo1980@email.it  
DentistaPaoloDiMartino

Via dei Sette Metri, 68 zona Morena-Roma Si riceve per appuntamento Tel. 333.1 120433



A fronte degli straordinari numeri del nostro sito Web, di gran lunga il più letto del territorio, "Castelli Notizie" rilancia con la prima edizione "allargata" del suo cartaceo

# Finalmente in distribuzione gratuita in tutti i Castelli

di Daniel Lestini

Ebbene si, cari lettori, quello che avete tra le mani, al tramonto di un'estate pronta a lasciare il proscenio alla stagione delle foglie cadenti, è la prima edizione "allargata" del cartaceo di "Castelli Notizie", che si accinge a festeggiare il suo 11° anno regalandosi un "free press" che abbraccia finalmente tutto il territorio dei Castelli Romani, dando continuità a quanto avviene sin dagli albori col nostro sito web. Un sito che è di gran lunga il più letto dell'intero territorio, con decine di migliaia di utenti unici al giorno: quasi 800mila nel mese di luglio e poco meno di 600mila ad agosto.

"Castelli Notizie", nato come quotidiano telematico nell'autunno del 2011, rappresenta oggi il punto di riferimento dell'informazione nei Colli Albani. La produzione in tempo reale di contenuti giornalistici è il nostro elemento distintivo, e rappresenta il traino per un pubblico fidelizzato, che ogni giorno, da smartphone, tablet, pc - e da qualche mese anche in Podcast, persino dalla propria autovettura - legge ed ascolta le nostre notizie (con la possibilità di farlo anche attraverso la "skill" di Alexa). Un sistema integrato, in cui alla straordinaria penetrazione dell'on-line, che ci consente di essere letti in tempo reale, 24 ore su 24, si abbina anche il fascino della carta stampata, l'immediatezza dei video e l'interattività dei social.

Numeri stratosferici, per un progetto editoriale che trova la sua forza nella totale indipendenza da qualsiasi tipo di condizionamento, che non sia quello di garantire il meglio delle proprie forze per un'informazione capillare, meticolosa e costante. In un contesto del genere gli straordinari numeri raggiunti da "Castelli Notizie" rappresentano un vero e proprio asso nella manica per chi vuole capitalizzare a proprio vantaggio la penetrazione raggiunta dalla nostra testata giornalistica. Oltre 2 milioni e mezzo di pagine visualizzate al mese fanno di Castellinotizie.it una vetrina ideale per la diffusione del proprio messaggio pubblicitario, tanto più se uniti ai 60mila follower della Pagina Facebook, cui si sommano i gruppi Fb del territorio, in ciascuna delle realtà cittadine coperte dal progetto editoriale di "CN", e i nostri canali YouTube, Instagram, Telegram e Twitter.

**PIANIFICAZIONE PUBBLICITARIA**  
Presto spiegato il perché di una così lunga ed articolata premessa: un tale prodotto editoriale, non ne facciamo mistero, affonda le sue radici nella risposta del tessuto commerciale ed imprenditoriale. Essendo la nostra informazione totalmente gratuita e non ricevendo "Castelli Notizie" alcun contributo statale, tutto si sorregge proprio sulla credibilità di una qualità informativa acquisita nel tempo. Ed è proprio il vastissimo bacino di lettori a garantire una vetrina invidiabile a chi sceglie "CN" (web, cartaceo, video o social) per diffondere il proprio messaggio pubblicitario e farsi conoscere. Non secondaria la consapevolezza che, scegliendo "Castelli Notizie", si sposa un progetto editoriale che svolge una funzione



**CASTELLI NOTIZIE**  
Web, Video e Cartaceo

**Ora in distribuzione gratuita in tutti i Castelli Romani**

**I NOSTRI NUMERI**

- 700MILA UTENTI UNICI MENSILI SUL WEB
- 15MILA COPIE GRATUITE DISTRIBUITE
- 60MILA FOLLOWER SU FACEBOOK

La vetrina ideale per la tua pubblicità

CHIAMACI  
☎ 06.83664667

SCRIVICI  
✉ 328.6154738

Le tue NOTIZIE in tempo REALE

www.castellinotizie.it

sociale e di valorizzazione nel territorio che tutti amiamo, basata su un'informazione capillare e totalmente gratuita - informativa e di servizio -, che combatte le fake news anche grazie al rapporto di vicinanza e di scambio continuo coi lettori.

**LE NOVITÀ DI CASTELLI NOTIZIE**  
Da questo mese il nostro mensile cartaceo si presenta sotto un'altra veste e viene distribuito in tutti i Castelli Romani e, in alcuni punti di distribuzione strategici, anche oltre gli stessi. Cogliamo quindi l'occasione di consigliare chi voglia essere un punto di distribuzione del nostro giornale di contattarci, così da attrarre nella propria attività i lettori interessati alla propria copia gratuita (info su Whatsapp al 3281654738).

Ringraziamo anticipatamente chi scegliendo di veicolare la propria immagine attraverso il giornale cartaceo e/o il sito web di "Castelli Notizie" sosterrà indirettamente una realtà editoriale che è ormai un patrimonio per le comunità del nostro territorio. Nel farlo si potrà capitalizzare al meglio l'appeal della nostra testata giornalistica tra i lettori, raggiunti con la forza di un'informazione da sempre indipendente, scevra da interessi politici, mai pretestuosa o aprioristicamente critica.

A breve altro elemento di assoluta novità sarà il lancio del nostro Tg settimanale, nel quale proporremo notizie e approfondimenti (a tal proposito vi invitiamo ad iscrivervi al Canale YouTube, dove potrete guardare e condividere i video realizzati dalla nostra redazione).

Tante strade che convergono in un'unica direzione, quella di un'informazione capillare e autorevole, che scaturisce dal lavoro di una redazione che rappresenta

anche un laboratorio di idee, nonché una "palestra" per tanti giovani che si avvicinano alla professione, assorbiti dalla voglia di raccontare il proprio territorio con passione, responsabilità e rispetto per tutti (qualità imprescindibili per far parte del nostro gruppo).

Quello che avete tra le mani è il primo numero di un cartaceo finalmente allargato a tutto il territorio: quasi un'impresa titanica, in tempi di rincari. Ma la straordinaria forza di "Castelli Notizie", d'altronde, è sin dai prodromi quella di essere il giornale di tutti; il nostro, il vostro giornale. Ed è per questo che la straordinarietà dei numeri di cui sopra, ne siamo certi, renderà orgoglioso anche chi ci legge. Non solo chi scrive...!

Noi, se ce lo consentirete sposando il nostro progetto editoriale, continueremo ad alzare l'asticella, certi di poterla superare proprio grazie al vostro affetto e al vostro sostegno. La nostra priorità era e resterà

sempre quella di contribuire a valorizzare il territorio, esaltandone gli aspetti positivi ed evidenziandone a fini costruttivi tutto quello che può e deve essere migliorato. Insieme, ne siamo certi, ce la faremo...!

In chiusura vi invitiamo ad interagire con noi attraverso la Pagina Facebook e l'email (castellinotizie@gmail.com) e magari a dirci la vostra sul giornale che state sfogliando, con suggerimenti e proposte, sempre preziosi e graditi.

Invitiamo, infine, chiunque voglia far segnalazioni, ad inviare suggerimenti, proporsi per una collaborazione o prenotare i nostri spazi pubblicitari, di scriverci al 328.6154738 (Whatsapp) o telefonarci allo 06.83664667. Abbiamo numerose soluzioni pensate per ogni esigenza e obiettivo, ed è per questo che vi invitiamo ad affidarvi alla nostra esperienza e a contattarci, per saperne di più.

A tutti e tutte, una buona lettura!



**CASTELLI NOTIZIE**

Registrazione al Tribunale di Velletri n. 20/2011 del 7/11/2011

Redazione:  
Vicolo Palmarini, 8  
Genzano di Roma (RM)  
328.6154738 - 333.2970581 - 06.83664667  
castellinotizie@gmail.com

Editore:  
**Mi.Da. Press**

Direttore Responsabile:  
**Daniel Lestini**

Direttore Editoriale:  
**Michela Emili**

PER LA TUA PUBBLICITA' 06.83664667  
pressmida@gmail.com

Stampa:  
Eurograf Sud Srl  
Via Delle Grotte, 11 - Ariccia RM  
Stampato il 20 settembre 2022

Impaginazione: **Matteo Fabiani (L.O.R.D.)**



Lunedì 26 settembre nel Tribunale di Velletri è fissata la sesta udienza del processo sull'investimento della piccola Lavinia Montebove. Nella precedente ha parlato la mamma che era alla guida dell'autovettura

# “Non mi sono accorta di averla investita”

di Daniel Lestini

**P**ochi istanti, drammatici, terribili, che hanno cambiato per sempre la sua vita, che da quel giorno procede su uno spartito indeterminato, in cui il suo corpo, via via più grande, è costretto a giorni e notti prive della vitalità di una bimba della sua età. Vive così, da quel tragico 7 agosto del 2018, la piccola Lavinia Montebove, che all'epoca aveva appena 16 mesi e che oggi ha 5 anni e mezzo, oltre 4 dei quali passati in uno stato vegetativo di minima coscienza. Irreversibile, salvo miracoli imponderabili.

Del suo caso, del caso della piccola investita nel parcheggio della dell'asilo “La fattoria di Mamma Cocca”, si sta occupando il Tribunale di Velletri, all'interno del quale nel pomeriggio di lunedì 26 settembre è fissata la nuova udienza, la sesta di un processo che si avvia alla conclusione.

Nella precedente, andata in scena nel pomeriggio del 12 settembre, si è presentata innanzi al Pubblico Ministero la giovane mamma che guidava l'automobile che ha investito la piccola Lavinia. Assente, invece, la testimone chiave, ovvero la maestra Francesca Rocca, titolare della struttura dove è avvenuta la tragedia che ha segnato per sempre la vita della piccola Lavinia e, in modo diverso, ma comunque drammatico, quella degli attori di una storia che non è purtroppo la trama di un film, ma il retaggio di quanto è purtroppo accaduto a Velletri, in una mattinata d'estate, fino a quel momento come tante.



Proprio la maestra Francesca Rocca, accusata di abbandono di minore, è attesa quindi a testimoniare il 26 settembre, dopo che nella precedente udienza ha motivato la sua defezione inviando alla Corte un certificato medico che attestava la sua presenza al Pronto Soccorso di Velletri.

Significative, comunque, le parole della donna che quel drammatico giorno era alla guida dell'autovettura, che ha replicato dettagliatamente a tutte le domande poste dal Pubblico Ministero e dai legali in aula.

“Mentre mi avvicinavo al parcheggio dell'asilo sono entrata con l'auto toccando la siepe, ma non mi sono accorta di aver colpito nulla. Ho fatto il giro intorno all'albero per mettermi in posizione di uscita e una volta fermata la macchina ho visto che nei pressi del cancello c'era un fagotto rosa in terra. Mi sono avvicinata e ho riconosciuto la piccola,



che era distesa a terra e non si muoveva, non era sporca né tumefatta, ma con una macchia di sangue sul nasino”.

Dichiarazioni forti, toccanti, rese al cospetto dei genitori della piccola, fortemente provati di fronte a quanto testimoniato dalla donna. La giovane mamma, rinviata a giudizio per lesioni gravissime, ha poi negato che insieme a Lavinia ci fosse un'altra bambina, come era stato inizialmente ipotizzato: “Ricordo che non c'era nessuno e mi sono diretta verso la scuola, implorando aiuto, e poi con la maestra siamo corse al Pronto Soccorso”. Una disperata corsa verso l'Ospedale di Velletri, durante la quale, ha dichiarato la donna, “avevo paura che Lavinia morisse. Per me in quel momento era come se fosse mia figlia ed è per questo che chiedevo in continuazione se respirava...”.

Parole che in qualche modo confermerebbero la tenuta dell'impianto

accusatorio, come confermato dall'avvocato Cristina Spagnolo, legale della famiglia Montebove: “In aula la conducente del mezzo ha affermato che la bambina si trovava da sola all'interno del parcheggio, ad ulteriore conferma dell'impostazione della Procura rispetto all'accusa di abbandono di minore nei confronti della maestra”. Proprio la legale di parte civile ha lodato l'atteggiamento dei genitori di Lavinia, “sempre sobrio e lucido”. Quanto alla defezione della maestra l'avvocato Spagnolo è stata laconica: “L'impatto emotivo può essere certamente rilevante e non posso sindacare sulle condizioni di salute di nessuna delle parti del processo”.

“La maestra sosterrà l'interrogatorio il 26 settembre, come disposto dal giudice”, ha altresì dichiarato l'avvocata Anna Scifoni, legale delle due imputate. “L'insegnante ha avuto questo malore, anche a seguito di un suo stato di incidenza oncologica nel recente passato. Non è una persona che sta bene fisicamente e sicuramente si è trovata a subire una pressione psicologica dovuta all'impatto mediatico di questo processo. Quanto alla mamma, presunta investitrice, che ha testimoniato al settimo mese di gravidanza - ha evidenziato l'avvocata Scifoni - ha fatto una ricostruzione logica e lineare, dalla quale emerge che non è neanche sicuro vi sia stato l'investimento”... Parole forti, che non hanno mancato di suscitare perplessità e disappunto in chi le ha commentate sui social. che potrebbero aggiungere ulteriori elementi alle prossime udienze, in attesa della sospirata sentenza, attesa per la fine dell'anno.

## La reazione dei genitori “Sia fatta giustizia”

L'amore di una mamma e quello di un papà. In cerca di risposte, in cerca di giustizia. Questa la molla che spinge da sempre Lara Liotta e Massimo Montebove, i genitori di Lavinia, a chiedere che il processo giunga alla conclusione e che vengano affermate le responsabilità che stanno dietro alla tragedia che ha ridotto in fin di vita la loro piccola, costringendola ad una vita lontana dalle premesse di un'estate che sarebbe stata quella dei primi passi, incontro al radioso futuro che l'aspettava. Da allora, d'altronde, il tempo per lei è indefinito, scandito dall'infinito amore con cui la sua famiglia si prende cura di lei, con l'ausilio di macchine cruciali per la sua esistenza.

“Il malore della maestra? Me lo aspettavo in cuor mio, almeno tanto quanto sapevo che l'investitrice avrebbe parlato, raccontando ciò che aveva da dire sul quel maledetto giorno. Il vero malessere, però, resterà sempre e soltanto quello di mia figlia e noi chiediamo solo che sia fatta



giustizia”, ha dichiarato Lara ai margini dell'udienza del 12 settembre, nel giorno del suo compleanno.

Lui, Massimo Montebove, ha infine espresso soddisfazione “per le dichiarazioni che ha reso l'investitrice. Aspettiamo di sentire la maestra alla prossima udienza, per guardarla negli occhi, sentirla parlare e ascoltare la sua verità, visto che a noi appare tutto molto chiaro”, ha concluso, confidando in un epilogo giudiziario che faccia giustizia alla sua piccola.



# SANITÀ


**Dott. Stefano Corsetti**  
 FISIOTERAPISTA - OSTEOPATA  
 Specialista della colonna vertebrale  
[www.stefanocorsetti.it](http://www.stefanocorsetti.it)

## Riattivato il Blocco Operatorio dell'Ospedale San Giuseppe di Marino

*Entro il mese di settembre anche le ultime due sale operatorie ambulatoriali entreranno in funzione*

Sono stati accolti con favore i lavori di riqualificazione del blocco operatorio dell'ospedale San Giuseppe di Marino, dove sono già state riattivate due sale, la A e la B. Nello specifico - ha comunicato il direttore generale dell'Asl Roma 6, Cristiano Camponi - si è proceduto a potenziare l'illuminazione con adeguamento dei controsoffitti, sostituire pavimenti e rivestimenti per elevare gli standard igienici con restauro ed ampliamento dei locali di sterilizzazione dedicati alle sale operatorie, e adeguare l'impianto elettrico. Si è provveduto, inoltre, alla rimessa a norma della rete di gas medicali con implementazione della rete gas anestetici.



■ Cristiano Camponi

**“I lavori confermano la centralità del nosocomio marinese tra gli obiettivi della Asl Roma 6”**

Dopo la riattivazione, le sale operatorie hanno subito ospitato i primi interventi di Urologia e Breast Unit.

Sono state anche attivate, per la chirurgia oculistica, due nuove sale nel Blocco Operatorio n. 2, che hanno già registrato le prime attività chirurgiche.

Per il 20 Settembre 2022 è prevista la fine lavori anche per le sale C e D, che consentiranno alla équipe chirurgica di lavorare in un ambiente confortevole ed adeguato, con il supporto di una costante innovazione tecnologica.

“I lavori di riqualificazione, nel rispetto delle scadenze, confermano la centralità dell'Ospedale San Giuseppe tra gli obiettivi della Asl Roma 6 e danno risposte concrete

alla cittadinanza” ha aggiunto Camponi. Soddisfatto il Sindaco Stefano Cecchi. “Subito dopo l'insediamento abbiamo dato luogo ad un convegno di confronto in aula consiliare a cui hanno preso parte gli addetti ai lavori e le associazioni interessate da cui sono scaturite le maggiori criticità di cui mi sono fatto carico, consegnando alla direzione sanitaria una lista di interventi necessari e auspicabili - ha detto il Primo



cittadino -. Sono molto contento che queste richieste siano state prese in considerazione e rese riscontrabili in breve tempo e che i lavori procedano per il meglio. Nella comunicazione inviata dalla stessa ASL RM6, è evidente l'intenzione di dare risposte concrete ai cittadini e noi saremo vigili affinché questo si realizzi quanto prima possibile”.

Gli interventi per il Blocco Operatorio

si concluderanno con l'installazione di pannelli murali volti all'umanizzazione dei locali in linea con gli standard internazionali per favorire la sensazione di confort, tranquillità e benessere ai pazienti. Proseguono spediti, inoltre, i lavori che definiranno la nuova area cup del presidio, per abbellire la quale il Comune ha indetto un bando per reperire materiale fotografico identificativo della città di Marino.



### PHARMA MEDICAL

LA TUA SALUTE...  
LA PRIMA LIBERTÀ.

Specialisti per  
il tuo Benessere

**PHARMA MEDICAL**  
AMBULATORIO POLISPECIALISTICO - VELLETRI  
Velletri - Via Lata, 251  
06 99314518

**PHARMA MEDICAL**  
AMBULATORIO POLISPECIALISTICO - LARIANO  
Lariano - Via Napoli, 51  
06 99314502

I NOSTRI SERVIZI

<ul style="list-style-type: none"> <li>● OTORINOLARINGOIATRIA</li> <li>● ANGIOLOGIA CHIRURGIA VASCOLARE Ecocolordoppler Trattamento Laser Alessandrite</li> <li>● NEUROLOGIA Esame elettromiografico (EMG)</li> <li>● GASTROENTEROLOGIA</li> <li>● UROLOGIA</li> <li>● PNEUMOLOGIA Spirometria semplice Polisonnografia notturna Saturimetria</li> <li>● GINECOLOGIA Ecografia ostetrica I-II-III trimestre Ecografia pelvica Pap test, tamponi cervico-vaginali Colposcopia Isteroscopia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● ORTOPEDIA</li> <li>● ECOGRAFIA</li> <li>● CARDIOLOGIA Elettrocardiogramma (ECG) Ecocardiogramma Ecocolordoppler dei vasi epiaortici Holter cardiaco, pressorio e rooti</li> <li>● ALLERGOLOGIA Prove allergiche</li> <li>● DERMATOLOGIA Epiluminescenza</li> <li>● ENDOCRINOLOGIA E DIABETOLOGIA Ecografia tiroidea</li> <li>● GERIATRIA</li> <li>● SERVIZI INFERMIERISTICI E PRELIEVI A DOMICILIO</li> </ul>
--	--

PRENOTA CHIAMANDOCI  
O DIRETTAMENTE ONLINE SU:

 [www.ambulatorio-pharma-medical.com](http://www.ambulatorio-pharma-medical.com)
 06 9640001



Il consigliere regionale di FdI, Giancarlo Righini, che tanto si è battuto in Regione per il nosocomio cittadino, è tornato a parlare delle sorti del "Paolo Colombo"

# "Restituiremo il Punto Nascita all'Ospedale"

«Restituiremo servizi e dignità all'Ospedale di Velletri, a partire dal Punto Nascita». Toni perentori e parole ferme, quelle pronunciate sabato scorso dal consigliere regionale Giancarlo Righini, durante un comizio elettorale nella storica sezione veliterna, dedicata al compianto Franco Ercoli (di cui è stato da poco celebrato il 30° anniversario dalla tragica scomparsa).

Parole pronunziate da chi in questi anni, nell'assise regionale, ha provato più di tutti a difendere l'Ospedale di Velletri dal continuo smantellamento. Uno sfacelo di servizi e di reparti, che è culminato proprio con la sorprendente chiusura del Punto Nascita. Una continua "cura dimagrante" che Righini ha annunciato essere giunta al termine se, parole sue, "alla vittoria delle Politiche seguirà l'avviso di sfratto per Zingaretti alla Regione. Siamo pronti a restituire a Velletri il maltolto - ha dichiarato - a partire proprio dal Punto Nascita", ha aggiunto con fermezza.

Nonostante l'annuncio di un finanziamento pubblico di circa 27 milioni di euro, i cui effetti sono ancora indefiniti, "l'Ospedale di Velletri è stato continuamente privato di servizi essenziali, che lo hanno impoverito nell'offerta sanitaria e lo stanno ridimensionando notevolmente, mettendo a rischio la sua stessa sopravvivenza".

"E' doveroso - ha aggiunto Righini - riepilogare i servizi e l'offerta sanitaria di cui l'Ospedale è stato privato negli ultimi 3 anni. Anni in cui è stata chiusa Endoscopia digestiva, ridimensionata la Cardiologia,

e chiusa la Chirurgia Vascolare, come pure Urologia. Nello stesso periodo sono stati chiusi anche i reparti di Ostetricia e Ginecologia con la soppressione del Punto Nascita, in giustificazione della quale è stato utilizzato impropriamente il parametro delle 500 nascite, laddove nell'anno precedente Velletri ne aveva avute ben 470 e, è bene ricordarlo, per tutti gli altri ospedali si è tranquillamente andati in deroga".

Poche settimane fa, ad inizio agosto, si è proseguito con la soppressione della Guardia Medica di Ostetricia e Ginecologia. "La certezza - ha ribadito Righini - è che l'Ospedale ha perso servizi essenziali, che lo hanno impoverito nell'offerta sanitaria e lo stanno ridimensionando anche in termini di conto economico, visto che purtroppo anche gli ospedali, sciaguratamente, legano il proprio destino al numero di prestazioni erogate e sottraendo reparti così importanti diventa difficile assicurare numeri tali da garantirne la sopravvivenza". "Il tutto - ha evidenziato il Consigliere regionale di Fratelli d'Italia - nel silenzio più totale dell'Amministrazione comunale di Velletri, che vede progressivamente impoverire l'offerta sanitaria del nosocomio cittadino e si accontenta di sfoggiare la foglia di fico del fatto che le tematiche sanitarie non siano di competenza comunale. Noi, al contrario, riteniamo che un'Amministrazione dovrebbe battersi per difendere i propri presidi, nella visione di calibrare un'offerta sanitaria e garantire servizi



■ Gianfranco Righini

e cure primarie, che stanno venendo meno. Dall'ultimo Atto aziendale della Asl Roma 6 - ha ricordato Righini - quello di Velletri doveva diventare un Polo chirurgico, ma ci si chiede come sia possibile considerare tale un Ospedale cui si toglie l'Endoscopia digestiva e lo si dota di una Tab obsoleta, di appena 16 strati". "Ci auguriamo ancora un'inversione di rotta - ha concluso -, con l'immediata restituzione di qualche servizio, a partire da Urologia o Chirurgia Vascolare, salvando il Centro trasfusionale. In caso contrario ci penseremo noi, quando riprenderemo le redini della nazione e, a cascata, amministreremo in Regione e, ce lo auguriamo, anche a Velletri".

## Greci: "Da Velletri silenzio tombale"

A battersi per la restituzione all'Ospedale dei Velletri dei servizi e reparti chiusi in questi anni è anche il capogruppo della Lega, Giorgio Greci, che più volte ha denunciato in questi anni e mesi il disinteresse nei confronti dell'Ospedale "Paolo Colombo" da parte dei vertici regionali, fino a porre in evidenza quello che ha definito il "silenzio tombale che, ancora una volta, ha accompagnato l'ennesimo provvedimento 'predatorio' ai danni dell'Ospedale di Velletri, privato nei giorni scorsi anche del servizio di Guardia medica per Ostetricia e Ginecologia". L'ex candidato sindaco di "Con Voi per Velletri", non ha quindi nascosto la sua amarezza di fronte a quella che ha definito "la progressiva opera di smantellamento ai danni del nostro Ospedale e la chiusura del Punto Nascita è stata solo l'ennesima mazzata, che ha finito per depredare e svilire persino il ruolo di medici ed operatori sanitari, che con tanta abnegazione ed impegno ogni giorno si adoperano all'interno dell'Ospedale. E' bene che chi ha dimostrato così poco attaccamento ad un bene assoluto, quale era ed è l'Ospedale di Velletri, venga sostituito da chi ha veramente a cuore la sua salvaguardia e la sua rinascita".



## SCUOLA DI ESTETICA



# ISCRIZIONI APERTE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

**Viale B. Buozzi,  
1 Velletri (RM)**  
nemvelletri@hotmail.com    Tel./Fax 06.9638020  
Cell. 327 8495007 - 375 5089810

seguici su 





I cittadini saranno chiamati alle urne, a distanza di 4 anni e mezzo dall'ultima volta,

# Elezioni Politiche 2022

Le urne saranno aperte dalle 7 alle 23

Domenica 25 settembre 2022, a quattro anni e mezzo dall'ultima volta (allora si votò il 4 marzo del 2018) i cittadini italiani saranno chiamati alle urne per elezione dei componenti della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica.

I seggi saranno aperti per 16 ore e ogni elettore potrà votare nel seggio indicato sulla propria tessera elettorale, dalle 7 alle 23.

Ogni elettore (da queste elezioni anche gli under 25 per il Senato) riceverà due schede: una rosa per la Camera dei Deputati e l'altra gialla per l'elezione del Senato della Repubblica.

Per entrambe le schede il voto si esprime tracciando con la matita copiativa un segno sul contrassegno della lista prescelta e sarà espresso per tale lista e per il candidato uninominale collegato. Se tracciato un segno sul nome del candidato uninominale il voto sarà espresso anche per la lista ad esso collegata e, nel caso di più liste collegate, sarà ripartito tra le liste della coalizione in proporzione ai voti ottenuti nel collegio.

In virtù della riforma elettorale per

la Camera il numero di deputati da eleggere è di 400, dei quali 8 eletti nella circoscrizione estero. I 3/8 dei seggi (146 seggi) sono assegnati nei collegi uninominali, con formula maggioritaria, in cui è proclamato eletto il candidato più votato. Fatto salvo quello della Val d'Aosta, i restanti 245 seggi sono attribuiti con metodo proporzionale a livello nazionale in 49 collegi plurinominali.

Per il Senato il numero di senatori da eleggere è di 200, di cui 4 nella circoscrizione estero. I 3/8 dei seggi (67 seggi) sono assegnati nei collegi uninominali, con formula maggioritaria, in cui è proclamato eletto il candidato più votato. Fatti salvi i collegi uninominali delle regioni che eleggono un solo senatore (Valle d'Aosta) e quelli del Trentino-Alto Adige (che elegge 6 senatori solo con sistema uninominale), i restanti 122 seggi sono assegnati, in ciascuna regione, nell'ambito di 26 collegi plurinominali, con il metodo proporzionale dei quozienti interi e dei maggiori resti, tra le liste e le coalizioni di liste che hanno superato la soglia di sbarramento.



per scegliere i parlamentari della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica

# Il 25 settembre si vota



## Carrellata di candidati dai Castelli Romani

È una flotta piuttosto numerosa quella dei candidati del territorio alle elezioni Politiche del 25 settembre. Chiedendo anticipatamente venia a chi dovessimo dimenticare, partiamo dalla scheda gialla del Senato per evidenziare la candidatura all'Uninomiale, nelle fila di Italia Sovrana e Popolare, del 58enne Emanuele Dessì, già eletto a Palazzo Madama nel 2018. L'esponente politico di Frascati è anche capolista al Plurinominale e la sua elezione dovrà per forza di cose passare per un ottimo risultato del partito che ha come fondatore e candidato anche Marco Rizzo.

Da tutti dato per favoritissimo, è Marco Silvestroni la freccia nell'arco del Centrodestra, che al Senato ha quindi puntato sul deputato uscente di Albano, che è il candidato uninominale di Fdi, Lega,

Forza Italia e Noi Moderati.

È di Marino, invece, Marco Bizzoni, candidato all'Uninomiale nella lista di Unione Popolare, il partito di De Magistris. Al Senato anche la genzanese Ileana Cathia Piazzoni, che dovrà sperare in un risultato formidabile della lista Azione-Italia Viva, per la sua candidatura all'Uninomiale, come pure per quella al Plurinominale, essendo al terzo posto nella lista, al primo della quale figura Anna Maria Parente. All'Uninomiale, per il Movimento 5 Stelle, è invece candidato Stefano Chirico, già assessore a Genzano in una sua parentesi nella giunta pentastellata guidata da Daniele Lorenzon. Al plurinominale, al secondo posto, figura appena dietro a Stefano Patuanelli, già Ministro alle Politiche Agricole, la 59enne di Monte Porzio Adriana Cali, da anni attivista del M5S.

### IN PILLOLE

- Come documento di riconoscimento basterà la carta d'identità o altro documento d'identificazione munito di fotografia, anche se scaduto, rilasciato dalla pubblica amministrazione.

- L'accesso ai seggi non sarà interdetto a nessuno e non sarà richiesto il Green pass per votare.

- Potranno votare fuori del Comune di residenza solo alcune categorie di elettori, come i ricoverati, i militari, naviganti e tutti coloro che prestano servizio al seggio, ovvero i componenti dell'ufficio elettorale di sezione, forze dell'ordine e rappresentanti di lista.

- Chi alla data del voto è ricoverato in un Ospedale o casa di cura sarà ammesso a votare nel luogo di ricovero. Per farlo dovrà presentare al Sindaco del comune nelle cui liste elettorali è iscritto una dichiarazione recante la volontà di esprimere il voto nel luogo di cura e l'attestazione del direttore sanitario. La dichiarazione, da inoltrare per il tramite del direttore amministrativo, dovrà pervenire al Comune non oltre il terzo giorno antecedente la votazione.

- Secondo la più recente giurisprudenza, l'elettore che si rende conto di aver sbagliato nel votare può chiedere al presidente del seggio di sostituire la scheda stessa, potendo esprimere nuovamente il proprio voto.

- Non si può accedere nella cabina elettorale col proprio telefono cellulare, che va consegnato ai componenti del seggio prima del voto. Previste sanzioni per chi non si attiene a tale disposizione.

- Alle ore 23 di domenica 25 settembre, a conclusione delle operazioni di voto, si procederà all'accertamento del numero dei votanti e, subito dopo, avrà inizio lo scrutinio delle schede del Senato; a conclusione di tale spoglio si farà lo stesso con le schede rosa della Camera.

- Castelli Notizie seguirà in diretta le operazioni di spoglio e sul sito web (all'indirizzo www.castellinotizie.it), potrete seguire tutti gli aggiornamenti, dagli exit-pool alle prime proiezioni, fino ad arrivare al risultato finale, che determinerà chi sarà chiamato a guidare il Paese nella prossima legislatura.

## Alleanza Verdi e Sinistra, giustizia ambientale e sociale

Il programma di Alleanza Verdi e Sinistra, di fronte alle sfide di questo nostro tempo, di fronte alla crisi ambientale e climatica, alla precarietà, a un mondo del lavoro in cui aumentano sempre più le disuguaglianze e l'instabilità, prevede una serie di proposte volte a tenere insieme la giustizia ambientale e la giustizia sociale. L'Alleanza Verdi e Sinistra vuole la transizione verso le energie rinnovabili, l'introduzione di una maggiore tutela per gli animali, lo sviluppo di un sistema di mobilità sostenibile diffuso e gratuito, una gestione dei rifiuti secondo i principi dell'economia circolare e l'adozione di una legge per il clima.

Il programma di Alleanza Verdi e Sinistra prevede, poi, l'introduzione del salario minimo a 10€ l'ora, la riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario e l'adozione, finalmente, di una legge contro il precariato. Alleanza Verdi e Sinistra si batterà per politiche a supporto della scuola, dell'istruzione, della sanità e della cultura. Alleanza Verdi e Sinistra vuole un'Italia giusta, libera da ogni forma di discriminazione.

Questo vogliamo per l'Italia e per i Castelli Romani.

Ai Castelli Romani abbiamo candidato, per realizzare questo programma, ambizioso ma necessario per il presente e per il futuro, **Filiberto Zaratti**, già Deputato, assessore regionale, assessore provinciale e consigliere regionale. Zaratti è, attualmente co-portavoce di Europa Verde - Verdi Lazio e coordinatore della Direzione Nazionale del partito. Da sempre impegnato nella

tutela dell'ambiente e delle acque e nella promozione dell'agricoltura sostenibile e delle energie rinnovabili.

**Marta Elisa Bevilacqua**, Insegnante di Storia e Filosofia presso il Liceo "Vailati" di Genzano, Consigliera comunale a Genzano, membro del Consiglio federale nazionale di Europa Verde e co-portavoce di Europa Verde - Verdi Roma e provincia. Attivista impegnata, da anni, in battaglie a difesa del territorio e in campagne volte al coinvolgimento della cittadinanza attiva.

**Matteo Angelantoni**, 28 anni, artigiano e studente di comunicazione istituzionale e d'impresa. Angelantoni è primo degli eletti alla seconda esperienza nel Consiglio comunale di Frascati, fondatore di Frascati Verde.

**Daniela Caponi**, avvocato penalista e civilista del Foro di Velletri con esperienza trentennale. Candidata di Alleanza Verdi e Sinistra, con la tenacia di sempre combatterà in Parlamento, come nelle aule di Giustizia, e chiederà maggiore tutela delle donne, della pace, del lavoro, dell'ecologia e dell'economia circolare.

Un voto a Alleanza Verdi e Sinistra è un voto per l'ambiente, per l'uguaglianza sostanziale, per la stabilità lavorativa, per chi vuole guardare al futuro. Per portare queste proposte in Parlamento, non sarà necessario scrivere il nome dei nostri candidati, li troverete già sulla scheda, basterà barrare il simbolo di Alleanza Verdi e Sinistra.



Elezioni Politiche - 25 Settembre 2022

**al Centro dell'Italia**  
**al Centro dell'Europa**

**BARRA IL SIMBOLO**



**ANTONIO TAJANI**

**PER VOTARMI BARRA IL SIMBOLO DI FORZA ITALIA**



# AMBIENTE

**A. Corvi**



GENZANO - Piazza Cina 3 | Via del Lavoro 2 | FRASCATI - Vicolozzo di Spinetta 6

**Affidato al Consorzio di Bonifica Litorale Nord il compito di progettare interventi urgenti**



## Il Lago Albano sta morendo a vista d'occhio

di **Michela Emili**

*Il consumo sconsiderato di suolo e la siccità stanno prosciugando il bacino lacuale*

I laghi Albano di Castel Gandolfo e Nemi sono destinati a scomparire, con un ritmo che negli ultimi tempi ha subito una drammatica accelerata a causa della siccità, che si è andata ad aggiungere ad un eccessivo e sconsiderato consumo idrico. La crisi climatica attuale ha aggravato le criticità esistenti presso i due bacini lacuali di natura vulcanica dei Castelli Romani, con il rischio di assistere a processi irreversibili e alla conseguente perdita del sistema acquifero sotterraneo (la falda). Ambientalisti ed esperti del settore hanno lanciato l'allarme già da tempo, in misura maggiore per il lago Albano - sceso di circa 8 metri rispetto alle Olimpiadi di Roma del 1960 - rispetto a quello di Nemi e la porzione sempre crescente di spiaggia lasciata libera dall'acqua, che scende di livello in maniera considerevole, ha posto drammaticamente il problema agli occhi di tutti.

### GLI INTERVENTI

I firmatari del "Contratto di falda lago Albano, Nemi e fiume Incastro" nato in tempi Covid per salvare i due laghi dei Castelli Romani, riqualificandoli al contempo da un punto di vista paesaggistico, agricolo e turistico, sono giunti dopo una serie di incontri e tavoli, a individuare il Consorzio di Bonifica Litorale Nord quale struttura di riferimento per la progettazione di interventi prioritari da individuare nel giro di pochi mesi. E' stato anche deciso, nell'ambito del



contratto di falda che racchiude Enti, Istituzioni e associazioni ambientaliste, di progettare ed installare con la massima urgenza un sistema di monitoraggio e controllo delle caratteristiche qualitative e quantitative del sistema idrico superficiale e sotterraneo della zona dei laghi di Albano, Nemi e del Fiume Incastro (lo storico emissario del lago di Nemi) e di tutto il reticolo idrografico". Insomma, la situazione è drammatica e occorre correre ai ripari, invocando quella resilienza che solo con interventi specifici e tempestivi si può attuare. "Il problema della gestione di questa risorsa che non è solo idrica, ma

anche paesaggistica e monumentale si fa sempre più impellente - ha detto Endro Martini, esperto in Contrati di Fiume -. Dobbiamo scoprire le carte, esistono Enti che operano sul territorio che hanno informazioni importanti che devono essere tirate fuori e messe a disposizione. Serve un sistema di monitoraggio e controllo con tecnologia avanzata dei livelli di falda, bisogna avere il coraggio di staccare i prelievi dal lago, se vogliamo arrestare il fenomeno del progressivo abbassamento del livello delle acque; non possiamo contare sulla natura poichè andiamo incontro ad una sempre maggiore siccità, e dunque

vanno bloccati tutti i prelievi, così come vanno raccolte le acque meteoriche per giardini e orti pubblici e privati".

Mentre si misurano di volta in volta i metri che mancano all'appello, i cinque sindaci dei territori circostanti al lago Albano hanno fatto quadrato per reperire risorse economiche.

"Siamo uniti per un obiettivo grande: salvare il lago Albano di Castel Gandolfo, un patrimonio di tutti che caratterizza il territorio dei Castelli Romani. I fondi sovracomunali ci sono soprattutto per i bacini e per la tutela del territorio. Abbiamo il sostegno di associazioni e professionalità come la presenza del Consorzio di bonifica Litorale Nord cui l'organismo Contratto di Lago ha deciso nell'ultima seduta di affidare la

**"Dobbiamo scoprire le carte, ed avere il coraggio di staccare i prelievi"**

progettualità e attuazione delle opere idrauliche per riportare l'acqua al lago. Tutte queste sinergie ci permetteranno di perseguire insieme l'obiettivo che è quello di riportare il livello del lago in una condizione di tutela e salvaguardia". Queste le parole del sindaco Alberto de Angelis di Castel Gandolfo, affiancato dal delegato al Lago e vicesindaco Cristiano Bavaro, di concerto con il sindaco di Albano, Massimiliano Borelli, il Sindaco di Ariccia, Gianluca Staccoli, il Sindaco di Marino, Stefano Cecchi e la Sindaca di Rocca di Papa, Veronica Cimino. "Nei prossimi giorni - proseguono i Sindaci - daremo vita a un calendario di iniziative che hanno importante scopo divulgativo delle nostre intenzioni e programmi. Primo appuntamento il 30 settembre ad Ariccia, il 7 ottobre a Marino, il 14 a Rocca di Papa, il 21 ad Albano fino alla serata conclusiva a Castel Gandolfo dove saranno presenti tutti i Sindaci del Lago insieme all'Associazione Lago di Castel Gandolfo".



# ARICCIA



## La Regina Viarum candidata all'Unesco

*A Gennaio verrà presentata la documentazione per inserire la via Appia nella lista dei siti Patrimonio dell'Umanità*



È partito l'iter per la candidatura della via Appia Antica - percorso integrale da Roma a Brindisi e comprensivo della variante traianea -, nella lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO. Si tratta della prima candidatura promossa e coordinata direttamente dal Ministero, in merito ai 22 tratti maggiormente rappresentativi dei mille e più chilometri di percorso dell'antica strada romana.

Il percorso prevede il coinvolgimento delle comunità locali e delle amministrazioni delle 4 Regioni coinvolte.

La candidatura, che sarà presentata a Parigi il prossimo gennaio, nasce dall'iniziativa di due funzionarie del Ministero della Cultura, Angela Maria Ferroni e Laura Acampora, e ai Castelli

Romani vede il diretto coinvolgimento dei Comuni di Lanuvio e Ariccia, dove si sono già svolti due eventi di presentazione. "È la prima volta che il Ministero della Cultura promuove, anche economicamente, una candidatura italiana all'UNESCO" ha spiegato Ferroni. L'aspetto economico non è marginale, si parla di "due milioni di euro per la candidatura con l'aggiunta di 19 milioni di euro di lavori". Un investimento ingente che certamente dovrà avere come risultato la crescita economica e culturale dei territori coinvolti.

### LA REGINA VIARUM

Il motivo per cui il Ministero ha deciso di candidare proprio la via Appia come patrimonio UNESCO non riguarda soltanto i reperti archeologici disseminati sull'antico tracciato ma anche la sua origine e la sua storia. Infatti, la Regina delle Vie (Regina Viarum), come è stata ribattezzata dagli antichi romani, è stata "la prima strada pubblica e la prima opera di ingegneria civile della storia". Le precedenti, invece, "erano vincolate al pagamento di un pedaggio", ha evidenziato la funzionaria del Mibact. L'antico tracciato "rappresenta il primo tassello di quell'enorme sistema di comunicazione che i romani realizzarono, cioè le vie



pubbliche romane, gratuite per tutti, che diventeranno vie di comunicazione, commercio, transito, scambio, punti di collegamento tra civiltà e culture diverse, tra Roma e i popoli conquistati dai romani".

Alla candidatura stanno collaborando, d'intesa con Italia Nostra, anche molte realtà del territorio tra cui l'Archeoclub Aricino Nemorense, che da tempo si occupa della tutela e divulgazione della via Appia. A luglio scorso si è tenuto a Palazzo Chigi, infatti, il Festival dell'Archeologia, che ha voluto mettere in luce proprio le importanti interconnessioni tra i siti culturali del territorio, alla luce anche delle nuove scoperte.

"Siamo estremamente contenti di aver ospitato uno dei 4 incontri previsti dal Ministero per definire la road map della candidatura della Via Appia nella lista



dei siti patrimonio dell'UNESCO - ha dichiarato il sindaco di Ariccia Gianluca Staccoli -. Il Ministero ha scelto una città in ogni regione attraversata dall'Appia: per il Lazio la scelta è ricaduta sulla nostra Ariccia e questo non può che riempirci d'orgoglio. Questo progetto è importantissimo per la valorizzazione

del nostro territorio e stiamo lavorando molto per riuscire a raggiungere l'obiettivo. A questo proposito - conclude Staccoli - voglio ringraziare i funzionari del Ministero della Cultura per il lavoro generale che stanno svolgendo e Luca Attenni, direttore del Museo Diffuso di Lanuvio, per l'impegno profuso nel progetto e nella sua comunicazione".

### TERRITORIO RICCO DI STORIA



Da quanto scrive l'archeologa Maria Cristina Vincenti, presidente dell'Archeoclub, è riduttivo limitare l'interesse dell'Appia Antica soltanto alla fascia di terreno lungo il tracciato. Al contrario occorre considerare i vari siti come un continuum: la via Appia, e tutta la complessa rete viaria su cui si inserisce; l'Emissario del lago di Nemi; i culti religiosi insediati in Vallericcia, dedicati a Cerere Aricina, e sulle sponde del lago di Nemi, riferendoci al Tempio Diana Nemorense; le attività agricole e molorie insediate nella stessa Vallericcia fin da tempi molto antichi; le ville imperiali e tutto il patrimonio di reperti archeologici rinvenuti.

Tutto ciò - come relaziona l'ingegnere Romano Moscatelli, studioso dell'emissario del lago di Nemi - rappresenta quanto il passato ci ha consegnato come testimonianza delle etnie e delle culture che si sono succedute fin dalla tarda età del bronzo. Siti e manufatti che provano la straordinaria capacità progettuale, gestionale ed ingegneristica dei popoli che qui si sono succeduti.

Ecco allora che l'Emissario di Nemi non è un condotto a sé stante ma uno dei tanti, anzi tantissimi, presenti nella zona per raccogliere, deviare e regimentare le risorse idriche, dalle sorgenti fino al mare, irrigando sapientemente i campi fertili. Lo stesso Emissario di Nemi raccoglie le acque dal lago di Nemi, poi dall'ex Lacus Aricinus, (Vallericcia) e, attraverso l'acquedotto Aricino e successivi canali, porta l'acqua fino al mar Tirreno.

Gli emissari hanno il duplice effetto di creare terre emerse e di rendere disponibile acqua per irrigare.

In Vallericcia l'acqua dell'Emissario, oltre che per l'irrigazione è stata sfruttata per azionare una mola di cui si ha notizia almeno dal tempo di Augusto. La mola ha permesso di macinare il grano coltivato nella fertile valle liberata dalle paludi.

La via Appia Antica ha consentito una facile distribuzione della farina, o altri cereali, verso i luoghi di commercio o consumo, primo fra tutti Roma.

Ecco che in questa chiave il tutto si presenta come un ciclo tecnologico completo, organizzato e razionale che potrebbe essere preso ad esempio anche ai nostri giorni.

### NUOVE SCOPERTE

A proposito dell'Emissario di Nemi, sono emerse importanti novità, risultato dello studio condotto dall'ing. Moscatelli, riferito al possibile utilizzo dei raggi del sole che penetrano nel condotto all'alba e al tramonto degli equinozi e la presenza di enigmatici segni grafici scolpiti sulle pareti il cui significato è ancora oggetto di studio.

Un altro dato interessante, emerso dalle ricerche della Vincenti, riguarda un reperto conservato nel Palazzo Chigi. Grazie all'apporto del direttore, arch. Francesco Petrucci, è stata individuata l'area di provenienza di una iscrizione con dedica a Diana. Sulla base di questo ultimo dato, della descrizione di Vitruvio relativa al tempio di Diana Aricina e delle caratteristiche che presenta una struttura in Valle Ariccia, una cella templare potrebbe essere attribuita proprio a Diana, il cui culto sarebbe dunque localizzabile nel foro di Aricia e lungo la Via Appia Antica. Si tratta della stessa area dove nel 1998 fu rinvenuta la splendida doppia erma di Ercole, divinità notoriamente associata a Diana. Anche in questo caso sarebbe auspicabile procedere ad approfondite e sicuramente proficue indagini archeologiche previa acquisizione del terreno al demanio comunale.



# ALBANO



## La nuova scuola di via Romania è realtà

*Inaugurato il plesso scolastico del Plus di Cecchina*

**A**l ritorno a scuola dopo la pausa estiva è stata inaugurata la nuova scuola primaria del Plus di Cecchina, in via Romania. Il taglio del nastro del nuovo edificio, per cui c'era grande attesa, ha permesso lo spostamento della scuola primaria di via della Stazione. Si tratta di 16 classi, che ora godono di nuovi e più moderni spazi, unitamente ad una mensa in grado di articolare il pasto su due turni e non più tre, con notevoli benefici per l'organizzazione della didattica. All'inaugurazione hanno preso parte



**Inaugurate ufficialmente anche le nuove aule del plesso di via Torino a Pavona**

il Sindaco Massimiliano Borelli, l'assessore regionale alle infrastrutture Mauro Alessandri, il vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici, Luca Andreassi, e l'assessora alla Pubblica Istruzione, Alessandra Zeppieri, la quale ha anche dato il benvenuto alla nuova dirigente scolastica, Donatella Savastano. Dopo gli interventi di rito si è proceduto alla benedizione e l'augurio da parte di Padre Gigi, il nuovo parroco, per poi veder sfilare i piccoli studenti verso le loro aule, accompagnati dagli insegnanti.

Negli obiettivi dell'Amministrazione verrà progressivamente trasferita in via Romania anche la segreteria didattica, così da liberare nuovi spazi alla scuola media di via XXV Aprile,

e probabilmente il prossimo anno qui confluirà anche la scuola dell'infanzia di via Portogallo, la quale, in aggiunta al nido gestito da Alba Servizi e alla scuola dell'infanzia di via Romania, già presente, andrà a costituire un vero e proprio polo scolastico. Entusiasmi anche al ritorno tra i banchi a Pavona, dove è stata inaugurata ufficialmente a settembre la nuova ala della scuola di via Torino,

già consegnata nel mese di marzo scorso. Si tratta di 8 nuove aule che hanno permesso finalmente il ritorno delle classi che per anni sono state allocate nella scuola secondaria di primo grado di via Pescara. Il plesso sarà comunque oggetto di ulteriori lavori, grazie all'ottenimento di un ulteriore finanziamento di 4 milioni di euro.

*Michela Emili*

### Collina di rifiuti a Roncigliano

*Presentata diffida per lo stop agli sversamenti*



Nessuno si aspettava un esito diverso. Il Tribunale amministrativo del Lazio ha respinto nuovamente i ricorsi presentati dai Comuni di Albano Laziale ed Ardea per ottenere la sospensione degli effetti dell'ordinanza emessa nel luglio 2021 dall'allora sindaca di Roma Virginia Raggi, poi prorogata a luglio dall'attuale primo cittadino Roberto Gualtieri, con cui è stata disposta la riapertura della discarica di Roncigliano. Secondo i giudici amministrativi, infatti, "continua ad essere indimostrato che il conferimento in discarica disposto dagli atti impugnati sia causa di un eventuale aggravamento del danno ambientale, o di pregiudizio per la salute delle persone". Inoltre, "come già rilevato sia dalla Sezione, sia dal Consiglio di Stato, la comparazione degli interessi, alla luce di ciò e in ragione della grave e persistente crisi legata alla gestione dei rifiuti, determina l'insussistenza del periculum in mora". "Proseguono quindi a 1000 tonnellate al giorno gli arrivi di rifiuti da Roma, pieni di tutto - denunciano gli attivisti - e mentre la lucubre collina cresce a vista d'occhio, Ecoambiente comunica che ancora ci sarebbe posto per altre 129mila tonnellate. La misura delle volumetrie residue commissionata dalla Regione all'ENAV ancora non è stata resa nota".

"Preso atto, documenti alla mano - continuano - , che invece il VII invaso della discarica di Albano ha abbondantemente superato i quantitativi massimi di rifiuti abbancabili in base all'autorizzazione ambientale del 2009, il Coordinamento contro l'inceneritore di Albano - Presidio permanente contro la discarica ha inoltrato ai dirigenti delle direzioni regionali Ambiente e Rifiuti, al sindaco della CMRC e di Roma, alla soc. Ecoambiente, ai commissari prefettizie per quanto di competenza, una diffida a fermare il conferimento dei rifiuti da subito".

### Studenti difendono l'indirizzo turistico del Pertini

*Nato il Comitato di tutela dopo l'arrivo delle classi del Foscolo*

**N**on ci stanno gli studenti dell'istituto superiore Sandro Pertini di Albano, ad indirizzo ITETUR (istituto tecnico economico per il turistico) alla decisione - presa durante il periodo estivo - di condividere gli spazi dell'edificio di via della Stella con alcune classi del liceo classico Ugo Foscolo. Una promiscuità che, resasi necessaria epr far fronte alla sempre maggiore richiesta di iscrizione nei licei, sta penalizzando i ragazzi che frequentano l'istituto tecnico, i quali, nella mattinata di lunedì 19 settembre, hanno tenuto un incontro per la costituzione di un "Comitato a tutela del turistico".

Tanti studenti ed anche ex frequentanti dell'istituto, hanno sposato la causa, che li vede "ospiti in casa propria" e non più liberi di usufruire appieno degli spazi che la struttura offre. "Gli alunni dell'indirizzo turistico - dicono - sono costretti a svolgere la ricreazione in spazi inadeguati ad ospitare un numero elevato di persone e le soluzioni trovate

attualmente dalla dirigenza sono restrittive nei confronti dei legittimi frequentatori della sede scolastica". I ragazzi lamentano anche l'impossibilità di fruire della biblioteca: "I locali che erano appena stati ristrutturati al primo piano, sono stati anch'essi concessi all'istituto Foscolo, mentre il progetto prevedeva la realizzazione di una biblioteca da dedicare ad una studentessa deceduta prematuramente circa due anni fa, idea condivisa con la dirigente scolastica e sostenuta pienamente da quest'ultima. Riteniamo che quanto portato a termine, sia una iniziativa fortemente lesiva dei diritti degli studenti ad usufruire dei propri spazi e, inoltre, lesiva anche dell'immagine dell'intero istituto, che si vede svalutato e smembrato: si teme che questo sia solo l'inizio dello smantellamento dell'indirizzo turistico con conseguente spostamento nella sede di Genzano. Il comitato - concludono - si pone l'obiettivo di evitare tutto ciò e di interpellare le istituzioni coinvolte



affinché comprendano l'importanza dell'indirizzo turistico ad Albano e facciano di tutto per la promozione ed il rilancio di questo, attraverso una rinnovata offerta formativa, anziché contribuire al suo smantellamento".



# NEMI

**SuperStore**  
ARICCIA (ROMA)  
Via Cancelliera, 36



## La Rsa di Villa delle Querce dal Covid allo slancio della sede universitaria

*Presente dal 1998 la struttura affacciata sul lago di Nemi ha saputo affrontare le criticità offrendo sostegno alle esigenze sanitarie del territorio con passione e professionalità*

La RSA di Villa delle Querce, con più suddivisioni in base al grado di complessità assistenziale, è stata istituita nel 1998, ed ha una dotazione di 120 posti letto, distribuiti in 3 piani con "ala uomini" ed "ala donne" ciascuna di 20 posti letto, ripartiti in 5 sale di degenza ognuna con 4 posti letto, situati in una palazzina di 4 piani, che si affaccia sul bellissimo lago di Nemi.

La tipologia della RSA di Villa delle Querce è "polispecialistica", ossia tratta gli ospiti a 360 gradi con le loro polipatologie e la loro complessa polifarmacologia, cercando di individualizzare al massimo i trattamenti clinici.

La struttura è dotata di un pool assistenziale di Infermieri, OTA ed OSS, coordinati da Caposala Coordinatrici Infermieristiche. Oltre agli Educatori Professionali e ai Fisioterapisti, è presente, inoltre, la figura del



Logopedista, di una Dietista-Dietologa per tutte le competenze alimentari, adattabili ad ogni singola esigenza, e lo Psicologo, che collabora fattivamente a tutti i processi di riabilitazione a 360 gradi, sin dal momento dell'accesso del paziente con la compilazione del P.A.I., cosiddetto Piano Assistenza Individuale.

Di fondamentale importanza è poi la presenza in tutta la struttura del servizio di Guardia Medica in Emergenza h24. "Villa delle Querce" vanta un'esperienza ultratrentennale, ed ha saputo modellarsi, grazie anche alle capacità dei dirigenti, sulle mutabili esigenze dei periodi trascorsi, arrivando in periodo di

pandemia a poter assicurare l'apertura di reparti Covid sia di Medicina che di RSA, che hanno dato ampio respiro all'affanno della rete ospedaliera regionale.

Le attività socializzanti, rieducative e riabilitative sono il fulcro di tutta l'attività della RSA di Villa delle Querce, e si svolgono tramite progetti a tema e non solo, come laboratori di lettura, scrittura, pittura, giardinaggio, cinema, cucina ed attività motorie singole e di gruppo in palestra e bed-side.

Altro elemento premiante è la presenza nella struttura della Casa di Cura Villa delle Querce di una sede universitaria - con i corsi di laurea in Infermieristica e in Fisioterapia di Roma Tor Vergata - che è già di per sé un lustro, ma che in più consente ai responsabili e a tutti gli operatori un continuo aggiornamento ed una formazione finalizzata, per il miglioramento continuo della qualità della propria assistenza.



**GRUPPO FARMACIE MONTECUOLLO**



**FARMACIA SANT'EURISIA**  
GRUPPO FARMACIE MONTECUOLLO

**Lariano**  
Via Napoli, 50  
Tel. 06 9655021



**FARMACIA SAN GIULIANO**  
GRUPPO FARMACIE MONTECUOLLO

**Giulianello**  
Via Anita Garibaldi, 20  
Tel. 06 9664000



**FARMACIA SAN RAFFAELE**  
GRUPPO FARMACIE MONTECUOLLO

**Velletri**  
Piazza Metabo, 9  
Tel. 06 9637995



**FARMACIA ARTEMISIA**  
GRUPPO FARMACIE MONTECUOLLO

**Velletri**  
Via Lata, 241  
Tel. 06 9633697



**PHARMA MEDICAL**

POLIAMBULATORIO MEDICO SPECIALISTICO  
Velletri Via Lata, 251 Tel. 06 9640001



**VILLA Mater Dei**  
RESIDENZA PER ANZIANI

Lariano Via Mater Dei, 2 Tel. 06 9647410



**MINERVA**

POLIAMBULATORIO MEDICO SPECIALISTICO  
Velletri Piazza Metabo, 8 Tel. 06 9635554



# GENZANO

**A. Corvi**



GENZANO - Piazza Cina 3 | Via del Lavoro 2 | FRASCATI - Vicolozzo di Spinetta 6

E' stata un'edizione della Festa del Pane baciata dal sole quella che ha calamitato sulla Città dell'Infiorata migliaia di persone

## Genzano ha celebrato il suo amato Pane

di **Camilla Mastrogirolamo**

E' stata un'edizione della Festa del Pane baciata dal sole quella che ha calamitato su Genzano migliaia di persone, che hanno preferito la Città dell'Infiorata nell'ultimo fine settimana estivo. Le condizioni meteorologiche sono state propizie ad una tre giorni all'insegna della valorizzazione di una festa che ha saputo mantenere saldo e vivo l'attaccamento dei genzanesi verso il proprio prodotto per eccellenza, che è valso anche il suggello del prestigioso marchio europeo dell'I.G.P. (Indicazione Geografica Protetta), a dimostrazione del forte legame territoriale del ciclo produttivo che garantisce il costante livello di qualità e di garanzia del pane di Genzano.

Tanta la gente che è accorsa a Genzano e tanti coloro che sono tornati a casa dopo aver degustato tutta la bontà e la fragranza del pane (e della pizza) sfornato dai forni genzanesi.

Manifestazioni musicali, laboratori didattici, spettacoli per bambini e profumo di pane a lievitazione naturale hanno completato il quadro della 34<sup>a</sup> edizione della Festa del Pane.

Particolarmente apprezzati i laboratori didattici riservati ai bambini, che hanno potuto imparare a fare il pane partendo da semplici ma nobili materiali: farina, acqua e lievito madre. Importante e suggestiva anche quest'anno l'Infiorata del Pane, lungo via Nazario Sauro.

Per i più piccoli in via Belardi è stato



possibile realizzare sculture di pane con l'appuntamento "Metti le mani in pasta"; a seguire, grazie all'associazione "DiaKronicalcononauta", i bambini potuto partecipare al gioco dell'Oca Molly.

Tantissime le iniziative realizzate dalle associazioni e dai gruppi attivi sul territorio comunale: masterclass di cucina, tenute da esperti del settore, come lo chef Gianfranco Vissani, laboratori ludico-creativi per i più piccoli, stand enogastronomici delle eccellenze dei Castelli, spettacoli di professionisti come il comico Dado, rievocazioni storiche, tanta buona musica con le cover band ufficiali di Zucchero e Loredana Bertè e dei complessi bandistici Cav. Mecheri e Valle Di Ledro. Hanno arricchito il tutto la Genzano Marathon e le visite guidate a Parco e Palazzo Sforza Cesarini, fino ad arrivare allo spettacolo dialettale dei Grezzi per Caso, andata in scena in piazza Frasconi nella serata di

lunedì 19 settembre.

Un grande lavoro, che ha visto l'impegno degli uffici comunali, delle Forze dell'Ordine e della Polizia Locale, della Protezione Civile, della Croce Rossa Italiana, del servizio di sicurezza, della Pro Loco, del Consorzio Tutela Pane Casareccio di Genzano, dei Maestri Infioratori e delle loro squadre, che hanno realizzato la suggestiva Infiorata di Pane su via Nazario Sauro, con l'aiuto degli artisti di Marino e dei maestri Infioratori di Aprilia. Grande partecipazione ed entusiasmo anche per l'accampamento romano della Legio II Parthica Severiana nel parco Sforza Cesarini, e per la Corsa del Pane della Genzano Marathon.

"È stato bello vedere le strade della nostra città gremite di gente", hanno dichiarato con orgoglio i vertici comunali, che hanno così chiuso idealmente il ricco palinsesto dell'estate genzanesa, dando appuntamento alla programmazione natalizia.



### Altro successo per Benedetta Benedetti nel lancio del disco



Latleta di Genzano Benedetta Benedetti, della Libertas Atletica Castel Gandolfo Albano, aggiunge un altro traguardo importantissimo alla sua già straordinaria carriera.

La portentosa campionessa italiana di lancio del disco, dopo aver fissato, al Meeting Città di Pietrasanta di sabato 3 settembre, il nuovo record italiano juniores di lancio del disco, con un lancio di 54,80 metri, superando il record di 54,32 metri che resisteva da ben 37 anni, ha ottenuto un nuovo risultato di prestigio ai Campionati del Mediterraneo Under 23 di atletica leggera, disputati sabato 10 e domenica 11 settembre allo stadio "Adriatico-Giovanni Cornacchia" di Pescara.

Benedetta Benedetti ha, infatti, conquistato la medaglia d'argento stabilendo la sua seconda misura nel lancio del disco: 54,68 metri, leggermente inferiore alla sua migliore in assoluto e comunque superiore a quella del record già battuto pochi giorni prima.

# Etoile

SCUOLA DI DANZA CLASSICA E MODERNA

**Nuove Iscrizioni 2022-2023**  
anno accademico  
dal 5 settembre

ai corsi di  
danza classica  
moderna  
contemporanea  
hip-hop  
gyrotonic

**INIZIO CORSI 12 SETTEMBRE**

AMPI SPAZI PER LA SICUREZZA COVID

Via Emilia Romagna, 33 - Genzano di Roma  
info: tel. 347.0783013  
www.scuoladidanzaetoile.it - catia.etoile@yahoo.it





# CIAMPINO MARINO

**A. Corvi**



GENZANO - Piazza Cina 3 | Via del Lavoro 2 | FRASCATI - Vicolozzo di Spinetta 6

# In arrivo un tavolo di lavoro per gli eventi

*L'amministrazione di Ciampino ha annunciato la collaborazione con associazioni e commercianti per animare la città*

di **Luca Rossetti**

«Il nostro obiettivo è rendere Ciampino una città ricca di iniziative, per rispondere alle esigenze dei nostri cittadini e offrire loro momenti di divertimento, di svago, ma anche di cultura e conoscenza.

Ripartiamo da qui, dal nostro territorio e dal dialogo che fin da subito abbiamo avviato con le diverse realtà presenti, per pianificare insieme il futuro culturale di Ciampino». Così aveva detto, nel mese di agosto, la sindaca di Ciampino Emanuela Colella, quando stavano iniziando a pervenire al Comune le molte risposte positive, specialmente dal mondo dell'associazionismo, all'avviso pubblico per l'individuazione di iniziative culturali, sportive e di spettacoli da realizzare da metà settembre 2022 a metà gennaio 2023. Risposte che hanno dato la possibilità, dopo un'intera estate con la piscina comunale chiusa e senza grandi appuntamenti per il pubblico nei mesi estivi, di preparare un calendario di eventi per settembre: dal 9 all'11 la Festa del quartiere Cipollaro in via Cuneo; domenica 11 la corsa ciclistica Memorial "Antonio De Felice" lungo le vie cittadine; da venerdì 16 a domenica 18 il Festival dell'Arrosticino; domenica 18 la sentita e partecipata celebrazione del 50° anniversario della Banda Musicale "Francesco Cilea" a Parco Aldo Moro; infine, nel weekend dal 23 al 25, l'evento "Con la Sardegna nel cuore" presso l'oratorio della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù in via Principessa Pignatelli. Ma non sono mancate le polemiche. Ha espresso il proprio disappunto - infatti - il presidente del Gruppo Total Stefano Serini, con riferimento, in particolare, a quanto accaduto per il Festival dell'Arrosticino: "Io credo - ha sottolineato Serini - che il Comune dovrebbe prima dare spazio alle associazioni del territorio che vorrebbero partecipare alle iniziative, prima di rivolgersi a quelle di fuori. Bisognerebbe aiutare tutte le persone, le associazioni e i commercianti della nostra città, soprattutto quelli più deboli a livello economico e a livello burocratico".

Non è tardato ad arrivare un segnale importante, in merito a questo, dall'amministrazione in carica: la sindaca Emanuela Colella e l'assessore alle Attività Produttive Fabrizio Tulli hanno ricevuto alcune delegazioni delle associazioni e dei commercianti del territorio ciampinese, alle quali hanno espresso la volontà di "costruire un percorso con tutte le associazioni presenti, senza preclusione alcuna" e di "istituzionalizzare un tavolo permanente di concertazione, per la costruzione di un rapporto collaborativo con tutti per lo sviluppo e il supporto condiviso". Si attende, a questo punto,



■ Festa del Cipollaro

## Nozze d'oro per la Banda Musicale "Francesco Cilea"



Il 18 settembre Ciampino ha festeggiato il 50° anniversario della Banda Musicale "Francesco Cilea", nata nel 1972 per volere del Maestro Arnaldo Romano. Molti momenti emozionanti hanno caratterizzato l'evento: due sfilate della Banda (una la mattina e una il pomeriggio) lungo diverse vie della città; l'apertura di una mostra di abiti e strumenti musicali storici e di una mostra fotografica; la consegna ai cittadini, alla sindaca Emanuela Colella e al Comando di Polizia Locale del volumetto del giornalista Michele Concilio dedicato alla storia della Banda; la sfilata e le esibizioni delle majorettes di Mentana e del Gruppo degli Sbandieratori di Carpineto Romano. A chiudere la celebrazione il concerto della Banda presso la cavea di

Parco Aldo Moro, aperto dall'Inno di Mameli e chiuso dalla Marcia Trionfale dell'Aida, e la consegna degli attestati di benemerita alla sindaca Colella, agli ex sindaci di Ciampino, al comandante della Polizia Locale Roberto Antonelli e al tenente Antonio Blaonà. "Vedere la città in festa per i 50 anni di impegno, passione e amore della nostra Banda è stato bellissimo ed emozionante - ha sottolineato la prima cittadina -. La Banda Musicale 'Francesco Cilea' è un'istituzione preziosa, che esiste da prima di Ciampino e che svolge per il territorio un ruolo di aggregatore sociale, in grado di unire musicanti e ascoltatori di tutte le età. Come amministrazione, saremo sempre vicini e ci impegneremo a valorizzare questa importante realtà".

un primo tavolo di lavoro, per realizzare insieme un calendario di eventi per il periodo natalizio, quando saranno passati diversi mesi non solo dall'allentamento delle misure restrittive legate al Covid-19, che per 2 anni e mezzo hanno limitato fortemente le occasioni

di incontro e di socialità, ma anche e soprattutto dalla fine della gestione commissariale, che per circa 10 mesi era limitata ad attività prettamente ordinarie e che aveva impedito di dedicarsi all'area tematica degli eventi, da sempre di grande interesse per i cittadini.

## MARINO

### Cantine storiche e della memoria

*Approvato il regolamento con sgravi per il centro storico*

Nel corso dell'ultimo Consiglio comunale è stato approvato il "Regolamento per l'apertura e l'esercizio delle attività economiche per la somministrazione e vendita di alimenti e bevande all'interno del centro storico della città". Si tratta, come spiegato dall'assessore Rinaldo Mastantuono, che ha relazionato sul punto all'assise, "di un primo passo verso il rilancio del centro storico e la valorizzazione delle tradizioni e l'enogastronomia locale, cui il centro storico deve essere vocato". Si tratta in pratica di un atto di indirizzo che, attraverso agevolazioni e sgravi, intende favorire l'apertura delle cantine storiche presenti nel centro cittadino, nelle quali avviare attività di somministrazione di prodotti tipici e degustazioni enologiche. Sono state inserite nel regolamento anche le cosiddette "cantine della memoria", ossia locali che conservano ancora le caratteristiche di un tempo, che si prestano a divenire aree espositive in grado di contribuire alla "bellezza" del centro storico.

### Notte Bianca in Allegria

*Successo per l'evento a Santa Maria delle Mole*

Andrea Paciotti, insieme ai commercianti di Santa Maria delle Mole, sabato 17 settembre è riuscito a regalare alla comunità della frazione marinese e delle zone limitrofe un grandissimo evento:

migliaia di persone hanno invaso le strade di Santa Maria delle Mole per la Notte Bianca in Allegria, nonostante la prima serata fredda dopo mesi di caldo infernale. In tantissimi hanno goduto di numerosi stand gastronomici, street food, giostre, animazione, gonfiabili e spettacoli musicali e di cabaret. "Nonostante il freddo, questa Notte Bianca è stata un successo - ha detto Andrea Paciotti -. Ringrazio tutti gli artisti che si sono esibiti e hanno animato la serata, i commercianti, l'amministrazione, le Forze dell'Ordine, la Protezione Civile e, ovviamente, tutti coloro che sono venuti". "Una bella serata - così il sindaco di Marino Stefano Cecchi -, grazie ai commercianti che hanno messo a disposizione risorse, fatica e lavoro e ad Andrea Paciotti, che cerca sempre di unire tutti per dar vita a eventi come questo. Serate così ci fanno capire quanto sia mancata la socialità negli ultimi 2 anni e mezzo, perché noi italiani amiamo il contatto: ci piace stare insieme, vivere, mangiare, bere una cosa e divertirci insieme".





# Viaggio in un tempo prezioso e nostalgico

*Tutte le domeniche  
il mercatino  
Antiquariato Appia  
nel piazzale di Cava  
dei Selci a Marino*

Ogni domenica mattina prende vita all'interno dell'ampio parcheggio di Cava dei Selci a Marino il mercatino "Antiquariato Appia". Tantissimi espositori accompagnano i visitatori in un affascinante viaggio attraverso la storia, i ricordi in bianco e nero, le usanze e le tradizioni dei nostri padri e dei nostri nonni.

Tutte le settimane, dalle ore 8 alle ore 13, il mercatino Antiquariato Appia trasforma il piazzale di via Appia Nuova, al km 19, in una galleria a cielo aperto di particolarità, anticherie e ricercatezze di ogni tipo. Grazie alla decennale esperienza

**L'accurata  
organizzazione è  
dell'associazione  
Ars Gratia Artis**



dell'associazione **Ars Gratia Artis**, è tornato ai Castelli Romani l'appuntamento settimanale con l'**antiquariato di qualità**, in grado di affascinare appassionati collezionisti e curiosi. Un appuntamento di eccellenza che punta a rilanciare la location, facilmente raggiungibile anche da Roma e con adeguati posti auto, attraverso anche un proficuo scambio con il territorio circostante, con le sue attività produttive e le altre iniziative che vi si terranno.

Nel mercatino di Antiquariato Appia si possono trovare mobili, monete da collezione, libri antichi, quadri, francobolli, prodotti artigianali e vintage, e oggetti unici d'altri tempi da molti dimenticati ma che conservano intatto un fascino ineguagliabile. Il mercatino ospita al suo

interno anche un'esposizione di florovivaisti, con fiori e piante che ampliano il ventaglio di articoli in vendita. L'area è dotata di servizi igienici e punto ristoro.

Ogni sabato, invece, il piazzale ospita l'ormai avviato e conosciuto Mercatino del Riuso.

**Antiquariato  
APPIA**

**OGNI DOMENICA MATTINA**  
**VIA APPIA NUOVA km 19,00**  
**Località CAVA DEI SELCI**



# FRASCATI

VOTA PER  
ITALIA SOVRANA  
E POPOLARE



## Allarme Radon al Carrefour

di **Claudia Proietti**

È un sentimento di comprensibile agitazione e grande preoccupazione quello che anima i dipendenti del supermercato Carrefour di Frascati, dopo la chiusura del punto vendita della centralissima piazza Marconi. A comunicare il perché della chiusura avvenuta nei giorni scorsi, che inizialmente l'azienda collegava a dei lavori di ristrutturazione, sono stati i responsabili sindacali della FILCAMS Cgil, che hanno riunito in assemblea i lavoratori. "In alcuni reparti del mercato - riportava una nota sindacale - sono stati rilevati livelli di gas radon quattro volte più elevati del livello consentito dalla normativa". Una vicenda ancora tutta da approfondire, che parte dall'intuizione e dalle competenze in materia della RLS del negozio, la rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, insospettata dal numero di casi di malati di tumore che si sono registrati nel corso degli anni all'interno del punto vendita. "Tutto nasce - ha detto Alessandra Pelliccia segretaria generale della FILCAMS Cgil Roma Lazio - su iniziativa della Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza quando, alla notizia dell'ennesimo caso di tumore tra i colleghi di Frascati, inizia ad ipotizzare una possibile correlazione con fattori ambientali. Nel corso delle ricerche da lei effettuate si rende conto che per la zona dei Castelli Romani esiste una disposizione normativa della ASL, che impone ad aziende con alcune caratteristiche rispetto alla proporzione tra sottosuolo e livello terra, di fare rilevazioni cicliche di gas Radon a distanza ravvicinata nel tempo. Peccato che lei lavora qui da quasi venti anni ed è testimone che quelle rilevazioni nel corso del tempo non sono mai state fatte". Sono circa 15 i casi di malattie oncologiche e alcuni decessi ad essi collegate, avvenuti nel corso degli ultimi venti anni tra i lavoratori del punto vendita che però, in assenza di evidenze e riscontri scientifici di cui al momento non si è in possesso, non possono essere direttamente correlati all'ambiente di lavoro. È necessario ricordare che il Radon, come riporta anche una nota del Dipartimento di prevenzione

della ASL, è molto comune nel territorio vulcanico dei Castelli Romani, e le emissioni di questo gas possono avvenire in corrispondenza di fratture o faglie, da cui risalgono verso la superficie. Questi gas possono penetrare nelle parti basse degli edifici e poiché sono più pesanti dell'aria tendono a ristagnare sul pavimento in mancanza di ventilazione. Inoltre il Radon può essere presente negli stessi materiali da costruzione come il tufo. Per quanto riguarda la salute dei lavoratori, esistono specifiche prescrizioni che riguardano i sistemi di ricircolo dell'aria e l'aumento della ventilazione attraverso ausili meccanici all'interno dei locali. Nel negozio, le rilevazioni si svolgono tra gennaio e luglio 2022, quando i dosimetri fanno registrare in alcuni reparti del negozio livelli di quattro volte superiori al limite consentito, mentre in altri livelli subito sopra o subito sotto la soglia. Una condizione che non solo non consente la presenza di lavoratori, ma necessita di ulteriori approfondimenti con tutte le autorità preposte a più livelli, anche in considerazione del fatto che il locale doveva essere ceduto ad un imprenditore locale per diventare un franchising Carrefour. Viene quindi tutto sospeso in attesa di ulteriori verifiche e attivato un tavolo di confronto tra azienda, sindacati ed esperti di entrambe le parti per capire quali siano le modalità migliori per tutelare la salute dei lavoratori e verificare se fino ad ora questa sia stata compromessa da questa condizione, senza escludere che sia necessario fare una ricognizione di quanto successo in questi ultimi 20 anni e riscontrare quali patologie si siano verificate. "Stiamo gestendo la grande preoccupazione dei lavoratori - ha proseguito la segretaria FILCAMS - attualmente in ferie. A breve ci sarà un incontro con l'azienda per pianificare ciò che è necessario fare per la tutela della sicurezza del mercato di Frascati, verificando al contempo la sicurezza degli altri mercati del territorio, come ad esempio Rocca di Papa dove valuteremo come gestire eventuali ricollocazioni. Siamo fiduciosi perché in questa fase delicata l'azienda ha dimostrato apertura e disponibilità, dichiarando la sua volontà di



■ **Alessandra Pelliccia**

**"Andremo fino in fondo per far luce sui casi di malattia tra i dipendenti"**

confrontarsi con noi prima di intervenire". Rimarrà poi da accertare eventuali responsabilità nel caso in cui dovessero emergere correlazioni tra malattia e luogo di lavoro. "Noi mettiamo a disposizione i nostri legali - ha concluso Pelliccia - e ricostruiremo puntualmente la vicenda. Ovviamente mi auguro che ciò non accada e che il mercato riapra in sicurezza quanto prima, ma se dovessimo riscontrare che c'è anche solo un caso di un lavoratore che è deceduto o si è ammalato per mancanza di controlli sul luogo di lavoro, andremo fino in fondo e chi ha delle responsabilità dovrà risponderne". Della vicenda è stata informata l'amministrazione comunale e il vicesindaco, delegato alla Sicurezza, Franco D'Uffizi, ha voluto in tal senso rassicurare la cittadinanza: "Parteciperemo alla riunione con l'azienda e i sindacati con cui siamo in contatto e ci terremo informati rispetto ad eventuali evoluzioni. Al momento confermo che non c'è nessun elemento che desta preoccupazione per la salute pubblica".

### Autobus strapieni



Il rientro a scuola per studenti, famiglie e lavoratori si è trasformato in un incubo, che ha da subito costretto tutti a fare i conti con un traffico insostenibile fin dalle prime ore del mattino, code interminabili per attraversare le arterie principali e autobus Cotral riempiti all'inverosimile. Sommando la riapertura delle scuole e la ripresa delle attività, ad alcuni cantieri stradali che insistono sia su Grottaferrata che su Frascati, i tempi per attraversare entrambe le cittadine sono diventati inaccettabili, con disagi davvero preoccupanti. **Colpita in particolare modo da questo fenomeno è la città di Frascati**, dove insistono diversi istituti superiori in cui si riversano tantissimi studenti che provengono da Monte Porzio, Monte Compatri, Colonna, Roma, ma anche dalle più lontane San Cesareo e Palestrina, aree che negli ultimi anni hanno vissuto un significativo incremento demografico. "Le mie due figlie - ha raccontato Silvia, residente a San Cesareo - frequentano il liceo classico M.T. Cicerone a Frascati e ogni giorno arrivare a scuola o rientrare a casa è diventato un terno al lotto. Gli autobus sono pochi rispetto al numero di studenti che li prendono e gli orari spesso non consentono di arrivare in aula per tempo, considerando anche le sedi distaccate dei licei. In generale comunque gli autobus sono davvero troppo pieni, costringono gli studenti a stare ammassati oltremodo generando situazioni anche potenzialmente pericolose, come mi ha raccontato anche mia figlia che ha visto una ragazza farsi male nei giorni scorsi. Capita poi che ci siano dei diverbi con i controllori, costretti anche loro a lavorare in condizioni intollerabili. So che molti genitori stanno accompagnando i figli in macchina, con il risultato che il traffico è divenuto insostenibile. Noi spendiamo 200 euro di abbonamento al mese per ogni figlia e l'altro giorno sono dovuta andare a riprenderla fino ad Artena perché a Frascati non era riuscita a salire sul bus che l'avrebbe riportata a casa. Perché non vengono utilizzati gli autobus a due piani, che già esistono e potrebbero davvero contribuire a risolvere il problema?" Una questione che investe più ambiti: scuola, sicurezza, viabilità e che ancora una volta riflette la cronica assenza di pianificazione strategica e di concertazione da parte delle istituzioni e dei vari attori coinvolti a più livelli.

C.P.

### Don Franz chiude l'oratorio ai maleducati

*Dura presa di posizione del parroco di San Giuseppe lavoratore a Cocciano*

Il campetto di basket e calcio della parrocchia di San Giuseppe lavoratore a Cocciano per ora rimane chiuso o meglio, aperto a chi chiederà legittimamente il permesso di entrare nel rispetto delle regole. Sporcizia, parolacce, non rispetto dei luoghi e dell'ambiente in cui ci si trova: queste le motivazioni alla base della decisione presa a malincuore da Don Franz Vicentini, parroco sia di Cocciano che della chiesa del SS Sacramento di Frascati. Una decisione che non ha mancato di creare dibattito tra

cittadini. "Per entrare in casa altrui - ha detto Don Franz che abbiamo raggiunto al telefono - si chiede il permesso e si rispettano le regole, bisogna sapersi comportare. Il campo non è chiuso, ma di certo non può rimanere aperto e lasciato alla mercé di chiunque, senza che vengano rispettate le regole basilari di comportamento. Parolacce, bestemmie, reti tagliate, porte da calcio rotte, sporcizia lasciata ovunque. Ma insomma, che modo è questo? Il campo non è un parco pubblico ma è un bene che fa parte della parrocchia e che

questa estate, per esempio, è stato risistemato per ospitare l'Estate Ragazzi. In tanti hanno potuto giocare e vorrei che continuassero a farlo, ma ripeto: comportandosi in modo educato. Ho chiesto più volte a chi frequenta la parrocchia di darmi una mano, di offrirsi come volontario per regolamentare l'uso del campo o magari sorvegliare i ragazzi. Ma niente... ecco il perché di questa decisione, ma vorrei che tutti capissero che i ragazzi, quelli che si comportano bene e hanno rispetto per gli altri qui potranno sempre giocare".



# Parchi pubblici e ville nel degrado

*I cittadini richiedono a gran voce interventi su decoro e giochi per bambini*

**di Maristella Bettelli**

Villa Torlonia, Villa Sciarra, Ombrellino: tre parchi cittadini, considerati all'unanimità un fiore all'occhiello della città di Frascati, che ormai da anni versano in uno stato sempre più preoccupante di incuria e degrado. Il grido d'allarme lanciato da molti cittadini sui social è forte e chiaro e la richiesta a Palazzo Marconi di intervenire per sanare una situazione non più sostenibile si fa sempre più pressante. Partiamo da Villa Torlonia, donato nel dopoguerra alla municipalità di Frascati che lo destinò a parco pubblico, considerato il più ricco di motivi architettonici, di piante e acqua fra quelli delle Ville Tuscolane. Oggi ciò che resta di giochi d'acqua e fontane monumentali è semplicemente un ricordo, con il teatro delle acque del Maderno rimasto all'asciutto e le suggestive fontane piene di rifiuti. A questo si aggiunge una manutenzione del verde che nel corso degli ultimi anni ha sempre più risentito delle esigue risorse a disposizione delle casse comunali, restituendo a cittadini, visitatori e turisti stranieri uno spettacolo sicuramente poco decoroso che si ritrova anche nell'area bimbi, con giochi e strutture rotte o pericolanti, come i viali costellati da buche che rendono difficoltoso correre, passeggiare, andare in bicicletta e spingere un passeggino. "Mi piaceva tanto passeggiare per i viali Villa Torlonia - racconta Adele - ma ora evito di andarci per colpa delle buche. Forse sarebbe il caso di denunciare ogni incidente perché forse così saranno costretti a prendere provvedimenti". Va però ricordato che, proprio in relazione a



quest'ultima condizione, nei mesi scorsi la giunta cittadina aveva inoltrato alla Regione Lazio una richiesta di finanziamento per la sistemazione dei viali e per cui si era reso necessario un sopralluogo dell'assessore regionale Mauro Alessandri insieme all'ufficio tecnico di Frascati, la sindaca Francesca Sbardella e l'assessore ai Lavori Pubblici Claudio Cerroni. "Sono nato a Fausto Cecconi - aggiunge Massimiliano - ma il parco in queste condizioni non lo avevo mai visto. Questa Villa potrebbe essere un gioiello e invece è ridotta così... che amarezza". Costatazioni cui si aggiunge il disappunto per la chiusura dei servizi igienici e per le panchine mancanti. Anche al parco dell'Ombrellino la situazione cambia di poco e la desolazione è palese. "È sconcertante venire qui - dice Luisa - e vederlo così mi rattrista. Manutenzione del verde assente, giochi dei bambini che necessitano di una sistemazione. Noi comprendiamo il dissesto finanziario ma di questo passo la città finirà in malora giorno dopo giorno. Sempre più spesso siamo costretti a portare i nostri piccoli nei paesi limitrofi per trovare un bel parco attrezzato con i giochi. Mi dispiace ma è davvero

imbarazzante il lassismo dimostrato nei confronti dei bambini".

## PROBLEMA CINGHIALI

Villa Sciarra, dove si trovano la scuola dell'infanzia, la scuola primaria dell'Istituto Comprensivo Frascati e il liceo classico Marco Tullio Cicerone, è ormai divenuta residenza abituale di numerosi cinghiali che si aggirano tra le abitazioni e le vie del limitrofo quartiere di Fontana Vecchia. "Di sera fanno la passerella, di giorno sono ben visibili le pietre che lasciano rovistando il terreno. È iniziato il nuovo anno scolastico ma nessuno le ha tolte. Purtroppo - ha scritto anche l'ex vicesindaco e residente di zona Claudio Gori - durante tutta l'estate i cinghiali hanno letteralmente devastato questo bellissimo parco del Seicento. Non ci sono più i marciapiedi, coperti dal fogliame e dai detriti che scendono dal muretto di recinzione e i pedoni sono costretti a camminare in mezzo alla strada; i rami sono pericolanti. Zero sicurezza, zero decoro per questo patrimonio culturale". Una situazione decisamente complessa, aggravata dalla condizione ormai nota in cui versano le casse di Palazzo Marconi. C'è però la possibilità, di accedere ai 4,5 milioni di fondi PNRR richiesti per il progetto "Frascati città giardino", finalizzati alla realizzazione di interventi integrati per valorizzare e mettere in sicurezza il patrimonio architettonico, storico e arboreo dei tre parchi principali della città. Un finanziamento momentaneamente "sospeso" a causa di un mero e banale vizio di forma nella presentazione della domanda, di cui il prossimo 15 novembre si conosceranno le sorti in seguito alla discussione nel merito da parte del Tar del Lazio. Un grande punto interrogativo che invece, anche se solo in parte, si controbilancia con i 50mila euro ottenuti dalla Regione Lazio che ha premiato il progetto dell'ing. Riccardo Basili, responsabile dell'ufficio tecnico, per una prima sistemazione delle fontane e delle rampe di Villa Sciarra.




## TOYOTA C-HR HYBRID

### COUPÉ. SUV. IBRIDO.

SOLO CON FINANZIAMENTO TOYOTA EASY

DA **€ 199** AL MESE TAN **4,99%** TAEG **6,19%**

47 RATE. ANTICIPO € 8.620. RATA FINALE € 12.992. OLTRE ONERI FINANZIARI\*.

**QUALUNQUE SIA IL TUO USATO**

\*Fogli informativi e dettagli dell'offerta sul sito [www.toyota-italia.it](http://www.toyota-italia.it)

**Fino al 30 settembre ANTIFURTO LOJACK OMAGGIO**

## A. Corvi

GENZANO DI ROMA - Piazza Cina, 3  
FRASCATI - Vicolozzo di Spinetta, 6

Tel. 06.9390016  
Tel. 06.9426247

[www.gruppocorvi.com](http://www.gruppocorvi.com)  
[www.acorvi-toyota.it](http://www.acorvi-toyota.it)

Toyota C-HR 1.8 Hybrid Active. Prezzo di listino € 32.600. Prezzo promozionale chiavi in mano, valido con WeHybrid Bonus Toyota e solo in caso di finanziamento Toyota Easy, € 27.350 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, PFL, ex DM n. 82/2011 di € 7,01 + IVA), con il contributo della Casa e del Concessionario. Prezzo promozionale chiavi in mano, valido con WeHybrid Bonus Toyota e senza finanziamento Toyota Easy, € 28.350 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, PFL, ex DM n. 82/2011 di € 7,01 + IVA), con il contributo della Casa e del Concessionario. Promozioni valide solo in caso di contratto sottoscritto entro il 30/09/2022, solo per vetture disponibili in stock immatricolate entro il 28/02/2023, in caso di permuta o rottamazione di un autoveicolo posseduto da almeno 3 mesi, presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Esempio di finanziamento su Toyota C-HR 1.8 Hybrid Active. Prezzo di vendita € 27.350,00. Anticipo € 8.620,00. 47 rate da € 198,89, con prima rata a 30 giorni. Valore Futuro Garantito dai Concessionari aderenti all'iniziativa pari alla rata finale di € 12.992,25 (da pagare solo se si intende tenere la vettura alla scadenza del contratto). Durata del finanziamento 48 mesi. Assicurazione Furto e Incendio, Estensione di garanzia, Pacchetto di manutenzione, RESTART e Kasko disponibili su richiesta. Spese istruttoria € 390. Spese di incasso e gestione pratica € 3,90 per ogni rata. Imposta di bollo € 16. Importo totale finanziato € 19.120,00. Totale da rimborsare € 22.541,81. TAN (fisso) 4,99%. TAEG 6,19%. Tutti gli importi riportati sono IVA inclusa. Salvo approvazione Toyota Financial Services. Fogli informativi, SECCI e documentazione del finanziamento "Toyota Easy" disponibili in Concessionaria e sul sito [www.toyota-italia.it](http://www.toyota-italia.it) sezione trasparenza. Offerta valida fino al 30/09/2022 presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su [toyota.it](http://toyota.it). Immagine vettura indicativa. Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Toyota C-HR Hybrid: consumo combinato 5,3 l/100 km, emissioni CO<sub>2</sub> 121 g/km, emissioni NO<sub>x</sub> 0,005 g/km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).



# MONTE COMPATRI

VOTA PER  
ITALIA SOVRANA  
E POPOLARE



COMITATO: PAVARILE CESSI

Intervista al Sindaco sul lavoro portato avanti in questi primi 12 mesi alla guida del Comune

## Un anno di amministrazione Ferri

**P**rima candelina per l'amministrazione del trentanovenne Francesco Ferri, eletto sindaco di Monte Compatri lo scorso 4 ottobre a capo di una coalizione civica composta da forze di centrosinistra e M5S, dopo quindici anni di amministrazioni di centro destra alla guida della città. Lo abbiamo incontrato per tracciare un bilancio di questi primi dodici mesi e per conoscere le prossime novità.

### Quali sono stati i primi provvedimenti presi?

“Siamo partiti dalle piccole cose cercando di porre innanzitutto l'attenzione per il decoro. Poi abbiamo riorganizzato gli uffici tecnici per mettere i professionisti in condizione di lavorare ai fondi del PNRR, il piano nazionale di ripresa e resilienza, che rappresentano una sfida epocale per le amministrazioni locali e ci consentirebbe di dare risposte attese da anni per questi grandi temi”.

### Quali risultati avete ottenuto?

“Abbiamo ottenuto finanziamenti per circa 4 milioni di euro. Tra questi, 580 mila euro per la ristrutturazione degli edifici di edilizia residenziale pubblica in via Placido Martini, 1.300.000 euro

per la riqualificazione di Palazzo Altemps che dopo anni di abbandono diventerà il fiore all'occhiello del nostro centro storico, 500 mila euro per una nuova mensa a Laghetto, 800 mila euro per un asilo nido sempre a Laghetto, 300 mila euro per l'informatizzazione dei servizi comunali, 300 mila euro per una riforestazione tra Molara e Pratarena. Aggiungo tra i risultati, fuori dai fondi PNRR, l'inaugurazione della nostra prima farmacia comunale a Molara, l'illuminazione della Torre Campanaria e i lavori di riqualificazione di via Leandro Ciuffa che partiranno nei prossimi giorni. Vorrei sottolineare inoltre il cablaggio di tutta la rete Enel Distribuzione nel centro storico. Un risultato importante che si è potuto raggiungere grazie a un rapporto costruttivo che si è instaurato in questi mesi con gli enti gestori, che permetterà di dare risposte concrete sull'efficienza su tutta la rete e sotto l'aspetto del decoro.

Si tratta di traguardi possibili solo grazie al lavoro di squadra dell'amministrazione frutto di un laboratorio politico che risalta le necessarie condizioni per amministrare coerentemente un ente locale e anche grazie ai nostri dipendenti comunali”.



■ Francesco Ferri

### Muro via Rosmini e ascensore inclinato: quali novità ci sono?

Sul muro di via Rosmini a breve aggiudicheremo i lavori, riguardo l'ascensore oltre a prendere atto delle particolari situazioni ereditate, in questi giorni è iniziata la verifica decennale e la consegna di tutte le componenti oggetto di sostituzione.

### BREVI

#### Riaperto il parco Calahorra

*Grande festa dopo anni di abbandono*

Dopo anni di degrado, la Villetta (Parco Calahorra) torna a disposizione dei cittadini di Monte Compatri.

Domenica 11 settembre la riapertura del parco pubblico è stata festeggiata con una intera giornata di attività organizzate dall'associazione Pro Loco 2000 Monte Compatri con il patrocinio del Comune e la collaborazione dell'associazione Appha Onlus che gestisce la Collina degli Asinelli.

Sono stati gli importanti interventi di riqualificazione a rendere nuovamente fruibile il parco urbano che è tornato aperto al pubblico, dopo la pulizia effettuata dai volontari durante la Giornata Ecologica, la realizzazione di una staccionata per delimitare le aree accessibili e la riqualificazione di tutti i confini. “Adesso è però altrettanto importante che le famiglie si appropriino di questi spazi sentendoli propri - ha detto il consigliere comunale delegato alle Aree Verdi, Elio Masi -.

Mi rivolgo in particolare ai giovani e lancio un appello, affinché tutelino e preservino questo bosco urbano”.

## Murales per abbellire spazi urbani

**I**mmaginazione, determinazione e un grande, grandissimo amore per la propria città. I giovani dell'associazione Liberamente, nata nel 2012, ne hanno “combinata un'altra” e questa passione per Monte Compatri hanno deciso di farla vedere proprio a tutti con i coloratissimi murales realizzati per restituire bellezza e decoro al parcheggio di via Campogillaro. “Un progetto nato nel 2015 - scrivono i responsabili dell'associazione - quando decidemmo di rendere bello ciò che bello non era. Un progetto durato quattro edizioni, che oggi si conclude dopo aver visto la partecipazione di molti artisti delle nostre zone che hanno usato i muri come tele di un quadro”. Un direttivo composto da sette giovani di età compresa tra i 23 e i 36 anni e tutto intorno un bel movimento che questi ragazzi sono stati capaci di portare avanti, realizzando nel corso degli anni eventi e iniziative importanti. “Il nostro obiettivo - dicono - era portare a Monte Compatri un luogo dove si potesse parlare di politica e contemporaneamente incontrare e sviluppare arte e cultura. Nel 2016 abbiamo aperto nel centro storico del paese la nostra sede: un luogo nel quale abbiamo organizzato corsi di musica, jam sessions, corsi d'inglese, incontri di arte,

*I giovani di “Liberamente” hanno riqualificato a loro modo il parcheggio di via Campogillaro*



servizi di dopo scuola, book club e altro ancora. Tra gli eventi che ricordiamo di maggiore successo ci sono le partnership con Save the Children, con l'associazione Arti con la quale abbiamo sviluppato il progetto street art e le domeniche di screening cardio pediatrico gratuito per decine di bambini. Ad oggi, anche a causa della pandemia, non abbiamo più una sede fisica ma continuiamo nel nostro impegno che consiste nel portare la cultura nel nostro paese con eventi, come

la tombola organizzata a Natale l'anno scorso al centro storico del paese. Un evento molto apprezzato dai concittadini perché abbiamo, per così dire, inventato una tombola monticiana in cui ogni numero era associato ad una parola del dialetto monticiano e quando estraevamo i numeri si spiegava il significato della parola. Quest'anno abbiamo realizzato fisicamente la tombola e stiamo organizzando la seconda edizione della “tombola monticiana”.

#### Nasce il Consiglio dei Ragazzi

*Approvato il regolamento in Consiglio comunale*

Il consiglio comunale di Monte Compatri ha approvato il regolamento di istituzione del “Consiglio comunale dei ragazzi”, dando così la possibilità alla scuola di dotarsi di questo strumento consultivo che permetterà ai più giovani di far capire ai grandi quali sono le loro priorità.

L'aggiornamento del precedente regolamento è passato preliminarmente al vaglio della Commissione consiliare permanente e condiviso con il referente dell'Istituto Comprensivo Paolo Borsellino.

Il consiglio comunale dei ragazzi sarà formato da quindici studenti delle classi quinte della Primaria, della prima e seconda classe della Secondaria di primo grado.



## ROCCA PRIORA MONTE PORZIO

VOTA PER  
ITALIA SOVRANA  
E POPOLARE



# Con l'Albergo Diffuso il borgo è meta turistica



■ Michela Bianchi

di Michela Emili

*Avviata la  
collaborazione  
tra la società 3HE  
ed i proprietari  
di appartamenti  
nel centro storico*

Rocca Priora è divenuta una meta turistica. Con la realizzazione di un albergo diffuso, denominato "Il borgo della Rocca", l'Amministrazione

comunale ha avviato una collaborazione tra i proprietari degli appartamenti del centro storico con la società 3HE, che vanta una vasta esperienza nella ricettività nazionale ed internazionale. All'inaugurazione di sabato 17 settembre era presente tra gli altri, l'amministratore unico Michaela Bianchi, che ha spiegato l'idea di fondo sul quale si basa un albergo diffuso. "È un modo diverso di fare accoglienza - ha spiegato -, offrendo un'esperienza capace di emozionare. Conosciamo i flussi turistici e c'è una grande voglia di scoprire i borghi. Il nostro settore ha subito danni enormi durante il Covid ma ha ripreso con un grandissimo slancio, ed è quindi il momento giusto. Noi cominceremo già a vendere la destinazione Rocca Priora alla seconda edizione del Festival del Turismo Esperienziale che si terrà a Roma il 27 e

28 settembre". Sono dieci gli appartamenti censiti che faranno parte per il momento dell'albergo diffuso, ispirato alle opere liriche, di cui porteranno il nome. "Un albergo diffuso deve avere una sua identità e trasmettere un'emozione - ha aggiunto Bianchi -. Noi abbiamo scelto la musica lirica e quindi ogni dettaglio dovrà ricondurre a questo tema". In questa fase sono in via di ultimazione le verifiche presso gli appartamenti selezionati, nei quali i proprietari - grazie ad un primo finanziamento - devono apportare degli interventi in linea con gli standard previsti, nonché le verifiche burocratiche. "Andremo a selezionare il cliente ideale per Rocca Priora, inserendoci in un turismo naturalistico ma anche religioso, sfruttando la vicinanza di Roma" ha concluso Bianchi. Ogni vendita sarà gestita in modo diverso

**Inizieremo fin da subito a proporre la destinazione Rocca Priora**

a seconda della tipologia dell'appartamento e delle necessità dei proprietari, con un riconoscimento per la 3HE di circa il 5%. A presentare il progetto è stata l'assessore Carmen Zorani, che, insieme alla Sindaca Anna Gentili, hanno sottolineato il ruolo strategico che l'albergo diffuso ha per la valorizzazione del borgo cittadino, impreziosito dalle bellezze naturalistiche e dalla storia, in chiave ecosostenibile.

"È un progetto in cui dobbiamo crederci tutti, cittadini compresi - ha aggiunto Gentili -. Noi stiamo reperendo ulteriori risorse per ampliare l'offerta ricettiva e coinvolgere anche le frazioni, così come pure per affidare la gestione di un chiosco al centro storico per dare maggiori servizi e organizzare intrattenimenti a tema".

Dopo la presentazione si è proceduto al taglio del nastro della reception, ricavata in un locale del centro storico poco distante dal Comune, in cui verranno accolti i visitatori, rigorosamente con un sottofondo di musica lirica.

## MONTE PORZIO

# Una nuova viabilità all'ingresso del paese

*In corso di ultimazione i lavori per la rotatoria di piazza Trieste. Previsti interventi di riqualificazione e messa in sicurezza su tutto l'asse viario*

Rotatoria di piazza Trieste e messa in sicurezza del nodo viario, muro di via Formello, marciapiedi di Via Roma, e messa in sicurezza di via Frascati. Monte Porzio si rifà il look e, nonostante sia ancora in fase di dissesto finanziario, nel comune guidato dall'amministrazione del sindaco Pulcini, sono diverse le opere realizzate e quelle messe in cantiere grazie anche alla compartecipazione di spesa dell'Ente.

La più imponente, e in fase di ultimazione, è la tanto attesa rotonda di Piazza Trieste che, insieme alla successiva messa in sicurezza del relativo nodo viario che interessa la macroarea all'ingresso del paese, rappresentano un investimento complessivo di 770mila euro: 385mila di Astral, accordati al progetto iniziale della sola rotonda presentato dall'amministrazione Pucci, 385mila destinati al progetto della giunta Pulcini per il nodo viario, di cui 270mila euro in



arrivo dalla Regione Lazio e 115mila di fondi comunali.

"Un'opera - ha sottolineato il sindaco Pulcini - che dal 2017 al 2019 era rimasta a stagnare nei cassetti e che invece oggi vede la luce grazie ad un'intensa interlocuzione e numerosi sopralluoghi che abbiamo avviato con Astral, ente insieme al quale sono state apportate importanti modifiche al progetto iniziale. Una rotatoria ormai indispensabile per la sicurezza, visto l'elevato numero

di incidenti che da anni si registravano, e un altrettanto importante progetto che interesserà l'area fino all'incrocio con via Tuscolo, su via Frascati prevedendo nuova illuminazione e segnaletica; realizzazione di sei parcheggi auto per un'area ad alta urbanizzazione e fortemente in sofferenza; sistemazione dei marciapiedi e attraversamenti pedonali". Un progetto che l'amministrazione conta di avviare in inverno, dopo l'affidamento dei lavori

attraverso una gara, e che verrà concluso entro la primavera del 2023. Un progetto per il quale in questi giorni il Comune ha ottenuto due importanti pareri favorevoli con prescrizioni di Parco Regionale e Città Metropolitana, nell'ambito della Conferenza di Servizi che si concluderà in ottobre: attraversamenti pedonali e taglio di due alberi. "Il progetto - ha chiarito Pulcini - è stato condiviso con Città Metropolitana che ha la responsabilità di quel tratto di strada, essendo il nostro un Comune al di sotto dei 10mila abitanti. Abbiamo incassato dall'ente provinciale il parere favorevole per realizzare degli attraversamenti pedonali ma che non potranno essere rialzati come avevamo chiesto: solo in prossimità dell'Ufficio postale, dove verrà riqualificato il marciapiede, ne è stato concesso uno di 10 metri, giallo-nero, leggermente più alto. Inoltre potremo tagliare due pini, (che si sommano ai 2 tagliati da Astral, ndr) che un agronomo ha valutato a rischio e pericolosi, così da ricavare un totale di sei posti auto dotati di uno scivolo per agevolare le manovre di parcheggio. Alberi che ripiantumeremo all'interno del vicino centro sportivo. Di sicuro però non saranno pini, ma la scelta ricadrà tra le indicazioni che ci verranno fornite e che sono previste dal patrimonio arboreo locale".



# ROCCA DI PAPA

**A. Corvi**



GENZANO - Piazza Cina 3 | Via del Lavoro 2 | FRASCATI - Vicolozzo di Spinetta 6

## Riflettori sul Centro Equestre del Vivaro

Si è conclusa domenica 18 settembre la prima parte delle gare di Concorso Completo dei FEI World Championships 2022, i Mondiali di Equitazione ospitati al Centro Equestre di Rocca di Papa. L'Italia purtroppo non ha brillato sul piano sportivo - gli Azzurri hanno concluso al nono posto -, ma i riflettori hanno portato all'attenzione mondiale la prestigiosa location immersa nel verde dei Pratonì del Vivaro, passerella per molti vip e personalità illustri, così come le eccellenze gastronomiche e culturali di un territorio che ha voluto fortemente mettersi in mostra.

### IL CENTRO EQUESTRE

Durante i giorni dell'evento di Completo in tantissimi hanno riempito le tribune e le colline attorno ai campi gara e al percorso di Cross Country. In oltre 22 mila hanno assistito allo spettacolo di altissimo livello messo in campo da amazzoni e cavalieri che si sono dati battaglia nelle tre discipline in gara. Atmosfera gioiosa con tanti appassionati e neofiti, ma anche molte famiglie con i bambini pronte a godersi il sole e l'aria fresca di Rocca di Papa, e godere del "Villaggio del Gusto" allestito per l'occasione. Grazie ai Mondiali di Equitazione i Pratonì del Vivaro sono tornati all'antico splendore. Uno dei luoghi iconici delle Olimpiadi estive del 1960, grazie al lavoro effettuato dalla FISE, Regione Lazio e Comune di Rocca di Papa, è stato così valorizzato

*In corso i Mondiali di Equitazione e la rassegna di eventi nel borgo storico*



e riqualificato, in forza dell'accordo siglato lo scorso 27 luglio, con l'obiettivo di procedere - grazie ai finanziamenti concessi - con interventi sugli impianti, ed anche sul miglioramento delle arterie stradali circostanti. Interventi che hanno visto non solo la sistemazione delle strade interne alla frazione, ma anche la realizzazione di tre rotatorie sullo stradone del Vivaro.

### LE GARE

I FEI World Championships di Concorso Completo, una delle tre discipline olimpiche insieme a Dressage e Salto Ostacoli, si disputano abitualmente ogni quattro anni e sono stati organizzati per la prima volta nel 1966. Quella di quest'anno è stata quindi la quindicesima



edizione. I Pratonì del Vivaro, che sono stati sede anche degli Europei nel 1995 e nel 2007, li hanno già ospitati nel 1998, all'interno dei FEI World Equestrian Games di Roma.

Si disputeranno da giovedì 22 a domenica 25 settembre, invece, i FEI World Championships di Attacchi 'tiri a quattro', che consistono nell'uso dei cavalli attaccati alla carrozza. Tali competizioni

hanno invece una cadenza biennale e sono state organizzate per la prima volta nel 1972. Quella del 2022 sarà quindi la venticinquesima edizione, la seconda ospitata dai Pratonì del Vivaro per la specialità dei 'tiri a quattro' dopo i WEG di Roma 1998.

Appuntamento imperdibile la maratona per gli attacchi che si terrà sabato 24 settembre, dalle ore 10.

### IL TERRITORIO

Rocca di Papa ha messo in piedi una serie di iniziative e appuntamenti per animare il centro storico durante i giorni delle competizioni - la rassegna Fuori Mondiale - al fine di attrarre i tantissimi visitatori. Già la cerimonia inaugurale, avvenuta martedì 13 settembre in piazza della Repubblica, ha ospitato le delegazioni delle varie squadre provenienti da tutto il mondo, che hanno poi assistito al sorteggio per l'ordine delle gare. Le proposte sono molteplici: dalle visioni cinematografiche al teatro civico ai laboratori e visite guidate, dalle proposte enogastronomiche al tour culturali e appuntamenti musicali. Molto apprezzata la rievocazione storica in costume presso la Fortezza Medievale con arcieri, falconieri, cavalieri e donne in costume di domenica 18, ed anche la conferenza tenuta al Museo Geofisico dall'archeologo Franco Arietti in merito alla scoperta della tomba principesca rinvenuta proprio al Vivaro.

## L'Arte del Pane 3.0: la tradizione continua

*Aurora e Stefano Botti hanno inaugurato un nuovo forno continuando sulla scia dei nonni*

È stato inaugurato domenica 18 settembre, in via delle Calcare 22, a Rocca di Papa, il nuovo forno "L'Arte del Pane 3.0". Con l'obiettivo di tramandare la tradizione di famiglia, **Aurora e Stefano Botti** hanno avviato una nuova attività, nella zona commerciale della parte bassa della città, dove pizza, dolci e biscotti la faranno da padrone.

Un'arte che deriva dai nonni, Mariano e Pinetta, proprietari del forno aperto nel 1968 a ridosso del Duomo dell'Assunta nel borgo di Rocca di Papa, i quali hanno poi passato il testimone al figlio Maurizio e alla moglie Valentina Tosini. Ora è la volta dei più giovani, 40 anni lei e 30 lui, due fratelli della generazione "3.0", appunto, che hanno tutta l'intenzione di



portare avanti una tradizione fatta di quei sapori buoni che rappresentato uno dei tratti distintivi dell'offerta gastronomica locale, apportando, in aggiunta, una ventata di freschezza e di modernità. Esperienza e passione sono gli ingredienti principali del forno "L'Arte del Pane 3.0", situato a ridosso di un ampio parcheggio. Con un arredamento moderno e accogliente, il forno delizia i clienti con dell'ottimo **pane**, **pizza** di vari gusti e gustosi **dolci**, un'ampia scelta di

biscotti, con un'occhio attento ai prodotti locali, come la pizza di Pasqua, il pangiallo di Natale, le ciambelle al mosto e - regine indiscusse - le "Ciambelle degli sposi". Si tratta dei biscotti tipici di Rocca di Papa che la tradizione popolare lega ai matrimoni. Utilizzate per accompagnare il classico invito alla cerimonia, le ciambelle - grazie all'ideazione di Valentina Tosini -, sono diventate sempre di più un prodotto non solo da gustare, ma anche da regalare, o

- ancor più, confezionate a dovere - da utilizzare come segnaposti ed anche bomboniere.

Il forno "L'Arte del Pane 3.0" metterà a disposizione dei clienti anche i principali prodotti alimentari, ed una ricca gastronomia di piatti pronti. E' disponibile anche il servizio rinfreschi per feste e compleanni.

**L'Arte del Pane 3.0 è aperto tutti i giorni dalle 7,30 alle 13,30 e dalle 16,30 alle 20,00. Chiuso la domenica.**



# GROTTAFERRATA

VOTA PER  
ITALIA SOVRANA  
E POPOLARE



## Via i dissuasori arancioni dalle strade

L'Amministrazione stoppa il progetto "Velocity".

Di Bernardo: "Non applicabile alle nostre arterie provinciali"

di **Claudia Proietti**

I tanto contestati dissuasori di velocità arancioni, posizionati lo scorso gennaio su alcune strade del Comune di Grottaferrata ritenute più a rischio incidenti, sono stati rimossi in questi giorni. Da subito bersagli di aspre critiche da parte di molti cittadini, finanche di veri e propri atti vandalici, i box arancioni avevano da subito polarizzato il dibattito, dividendo la città tra detrattori e chi invece li aveva accolti con entusiasmo.



Giunto a naturale scadenza, il progetto ministeriale Velocity proposto nel 2021 dalla precedente amministrazione dell'ex sindaco Luciano Andreotti e poi approvato dal Commissario Prefettizio, non è stato rinnovato dall'amministrazione Di Bernardo. "Rendere permanente questo progetto -

ha chiarito il sindaco Mirko Di Bernardo - avrebbe comportato dei costi enormi e quindi è stata fatta una attenta valutazione ponderandone le criticità. Ad esempio il progetto si riferiva a strade con limiti di velocità a 30 km/h e non era più applicabile alle nostre strade provinciali i cui limiti sono invece fissati a 50km/h. Detto questo il tema della sicurezza è per noi prioritario e vogliamo agire con criterio e per priorità: sostituirli con dei dossi; in altri punti strategici, dopo un attento studio e con una ratio che sia adeguata alle strade in questione, valuteremo poi se installare dei veri e propri autovelox. Stiamo inoltre intervenendo con un sistema di telecamere e attraverso una progettualità strutturata che porti a riqualificare marciapiedi e strade. Prima cosa quindi rifacciamo le strade, mettiamo i dossi e valutiamo se e dove mettere gli autovelox". Di avviso diverso, ovviamente, l'ex sindaco Andreotti

e il consigliere Alessandro Cocco che ha così commentato la decisione della nuova amministrazione di centrosinistra: "In barba alla sicurezza stradale il sindaco e la sua giunta hanno rimosso tutti i dissuasori di velocità installati sulle vie più pericolose e che, a detta della nostra Polizia Locale, andavano sottoposte a controllo della velocità per i gravi incidenti occorsi negli ultimi anni, che in alcuni casi purtroppo hanno visto anche vittime della strada. Da quando sono stati installati non si erano più registrati incidenti e non mi risulta che fossero state comminate multe ai cittadini! Evidentemente la sensibilità verso questa problematica è diversa ma io con orgoglio rivendico la bontà di quel provvedimento preso con coraggio, a costo di essere impopolari, che forse ci ha anche danneggiato alle scorse elezioni". Un progetto pilota che però, stando ai numeri forniti dal comandante della Polizia Locale Luca Vetri, aveva prodotto dei primi risultati incoraggianti in merito alla velocità delle auto in transito, avendo come riscontro una maggiore sicurezza e minore sinistrosità.

### Grottaferrata candidata a Capitale del Libro 2023

In rappresentanza dei 17 Comuni del territorio dei Castelli Romani, con il sostegno del Consorzio SCR (Sistema Castelli Romani) e della Fondazione per la Cultura Castelli Romani, Grottaferrata è candidata al bando del Ministero della Cultura per il conferimento del titolo di "Capitale italiana del Libro 2023". "Vediamo la cultura come il motore per un nuovo paradigma di sviluppo del territorio, che passi attraverso la nascita di forti sinergie tra le istituzioni e il tessuto produttivo e culturale per creare un'offerta di qualità in grado di riposizionare Grottaferrata e i Castelli Romani anche da un punto di vista turistico, con importanti ricadute sul piano sociale ed economico", ha detto il sindaco **Mirko Di Bernardo**.

### Verso il Millenario dell'Abbazia

Nel 2024 la città celebrerà il millenario della consacrazione

C'è stata una grande partecipazione alla conferenza stampa di presentazione delle celebrazioni del Millenario della Basilica Abbaziale di Santa Maria di Grottaferrata. "Una gemma orientale incastonata nella tiara pontificia", così Papa Leone XIII definì l'ultimo monastero di rito greco bizantino sul suolo italiano dipendente dalla Santa Sede, di cui nel 2024 la città di Grottaferrata celebrerà il millenario della consacrazione. Alla conferenza, introdotti dall'Egumeno Padre Francesco De Feo, erano presenti il Cardinale Marcello Semeraro, Prefetto del Dicastero delle Cause dei Santi e Amministratore Apostolico dell'Abbazia di San Nilo, l'arcivescovo Giorgio Demetrio Gallaro, segretario del Dicastero per le Chiese orientali, il vice presidente della della Regione Lazio Daniele Leodori, il sindaco di Grottaferrata Mirko Di Bernardo e Stefano Bertuzzi, Segretario del Comitato per le celebrazioni e numerose autorità civili e militari. All'interno delle celebrazioni, già in fase di studio e preparazione, sono previsti almeno quattro convegni, concerti di melurgia bizantina e letture di testi sacri volti alla riscoperta del tesoro spirituale e culturale dell'Oriente in dialogo con l'Occidente.



spiritualità nel solco di quanto la Vergine Maria ha chiesto a Nilo e Bartolomeo nella famosa cripta, cioè di fondare un luogo che raccogliesse i suoi figli in una vita di lode al Signore". "Il Comune di Grottaferrata - ha ricordato il sindaco Di Bernardo - è in dialogo con l'abbazia di San Nilo e il Polo Museale per definire una convenzione che faciliterà una proficua collaborazione. Grottaferrata, candidata a Capitale del Libro, è riconosciuta come la culla del libro proprio grazie all'Abbazia e alla sua Scuola di restauro del libro antico. Ci mettiamo quindi a servizio, sperando di ottenere le risorse necessarie che ci permetteranno di lasciare un ricordo importante nella città, una vera impronta culturale".

Elezioni Politiche 25 Settembre 2022

Luciano Ciocchetti  
COLLEGIO UNINOMINALE ROMA 6  
XI MUNICIPIO, XII MUNICIPIO, FIUMICINO

**VOTA** ~~GIORGIA MELONI~~ ~~FRATELLI D'ITALIA~~

**Pronti!**  
a risollevere l'Italia

Camera dei Deputati - SCHEDE ROSA  
Metti una CROCE sul simbolo di FRATELLI D'ITALIA  
www.lucianociocchetti.it Segreteria +39 3515947918



# LANUVIO



La seduta consiliare del 12 settembre è stata ricca di interrogazioni delle opposizioni

## Schermaglie in Consiglio

di Daniel Lestini

È stata una seduta caratterizzata da svariati punti all'ordine del giorno, quella del Consiglio comunale andato in scena a Lanuvio nel pomeriggio di mercoledì 12 settembre, con ben 18 punti in "scaletta". Un "lenzuolo" non comune per i lavori consiliari, visto che negli ultimi 10 anni raramente si era assistito ad un Ordine del giorno così nutrito di mozioni, interrogazioni e, addirittura, un'interpellanza. Tanto lavoro per il neo Presidente del Consiglio comunale Alessandro De Santis, che ha dovuto far fronte a diverse interrogazioni, gran parte delle quali presentate da Lanuvio 4.0.

Quanto allo spettro della possibile realizzazione di un impianto di trattamento aerobico della frazione organica dei rifiuti da raccolta differenziata, di ben 1000 tonnellate annue, tutto si è risolto brevemente con la comunicazione che i lavori in corso presso l'isola ecologica di via Farnese non sono propedeutici al vituperato impianto, bensì alla realizzazione di un Centro di Riuso, di cui non è stata però specificata la natura.

Sull'impianto da 1000 tonnellate annue, tuttavia, contro il quale i cittadini si sono mobilitati raccogliendo oltre 700 firme, dall'Amministrazione ci si è per ora limitati a sostenere che sarà "completamente ecosostenibile". Ancora da chiarire, invece, se il progetto verrà finanziato e se verrà sottoposto a consultazione cittadina.

### BOCCIATA COMMISSIONE EMERGENZE AMBIENTALI

Coi soli voti favorevoli dell'opposizione e i 10 contrari della maggioranza, è stato respinta la mozione presentata dal gruppo consiliare Lanuvio Futura, tesa ad istituire una Commissione consiliare permanente per la prevenzione e gestione delle emergenze climatiche ed ambientali. Una commissione che si sarebbe occupata anche della carenza idrica, terreni incolti ed abbandonati, cementificazione, tutela fauna, prevenzione randagismo e tutela dei fossi.

A presentare la mozione era stata la consigliera Giulia Monterubbianesi, che ha evidenziato la necessità di istituire una commissione con 3 consiglieri di maggioranza e 2 delle opposizioni, per audire persone qualificate. Una mozione che ha avuto manforte anche dalla capogruppo Ilaria Signoriello (che l'ha definito uno "strumento di partecipazione comunitario"), come



pure dal capogruppo di Lanuvio 4.0, Mario Gozzi. Motivazioni che non hanno tuttavia fatto breccia nella maggioranza, come sintetizzato dalle parole del capogruppo Tiziano Pontieri, che l'ha ritenuta "un surrogato delle altre 4 Commissioni già istituite".

### DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE

In seguito diversi i punti toccati: dall'esigenza di una miglior fruizione e custodia del Parco di Villa Sforza, per la quale Gozzi ha caldeggiato una maggior attenzione nella chiusura serale, rimuovendo così ogni possibile causa di pericoli, si è poi passati alla denuncia circa la proliferazione di roditori nel centro storico, anche in pieno giorno, per i quali il capogruppo di Lanuvio 4.0 ha espresso "disgusto e preoccupazione", auspicando una pronta derattizzazione. Il tutto allo scopo di andare oltre l'intervento effettuato nell'estate del 2021, quando ci si limitò all'utilizzo di alcune esche in centro. Lo stesso Gozzi ha poi caldeggiato "una disinfestazione capillare contro la presenza di scarafaggi e insetti molesti in alcune zone del paese".

Dall'amministrazione comunale è stato ricordato che ormai da anni, a Lanuvio, "è stata abbandonata la pratica della disinfezione chimica aerea generalizzata, che deposita nell'ambiente prodotti chimici che contribuiscono all'inquinamento e colpisce in maniera indiscriminata insetti e piccoli animali, specie quelli impollinatori"; il tutto appannaggio dell'utilizzo di larvacidi biologici selettivi. Alla cittadinanza, tuttavia, è stato rinnovato l'invito ad evitare i ristagni d'acqua, propedeutici al proliferare degli insetti.

### ASCENSORE PIAZZA MAGGIORE

Nel calderone delle interrogazioni è finito anche il destino del collegamento verticale tra il parcheggio di Piazza della Repubblica e la soprastante Piazza di Santa Maria Maggiore, i cui lavori, iniziati nell'ottobre del 2021, si

sarebbero dovuti concludere entro i 120 giorni successivi. Il ritardo è stato dovuto al rilascio di un'autorizzazione con prescrizione da parte della Sovrintendenza archeologica delle Belle Arti per l'Area metropolitana di Roma, a seguito di richieste di sopralluoghi effettuati a dicembre. I lavori sono potuti ripartire solo in questo mese, dopo che il progettista e direttore dei lavori, l'arch. Marco Silvestri, ha trasmesso gli elaborati grafici integrativi.

### ROTONDA VIA MONTEGIOVE NUOVO

Da Lanuvio Futura si è tornati a caldeggiare la messa in sicurezza di via Montegiove Nuovo, la strada che collega Genzano con la via Nettunense, ritenuta una delle più pericolose dei Castelli Romani, che culminerà con una nuova rotatoria sulla Nettunense. In assenza di marciapiedi, è stata richiesta la messa in sicurezza di un'arteria che passa per Lanuvio, ma ricade anche nei comuni di Ariccia e Genzano. Ricordiamo che il progetto preliminare per la realizzazione di una rotatoria era stato già approvato a fine luglio, con lo scopo di realizzare una rotonda per mettere in sicurezza l'uscita e l'entrata delle auto da, e per, via Montegiove Nuovo.

### BACHECHE COMUNALI

Da Lanuvio Futura, ad opera della capogruppo Ilaria Signoriello, è stata infine sollecitata una maggiore attenzione al rispetto nell'utilizzo delle bacheche comunali, la cui autorizzazione è quinquennale ed è rinnovabile su richiesta degli interessati fino a 5 giorni prima della scadenza, pena la decadenza.

"Negli ultimi mesi - ha ricordato l'ex candidata sindaca - ne hanno fatto utilizzo forze non assegnatarie, tanto da rendere necessario l'intervento della Polizia Locale". Dall'Amministrazione è stato evidenziato come sia stato dato mandato al Dirigente del primo settore di creare nuovi spazi, in virtù dell'ingresso di nuove forze politiche.

## BREVI

### 40<sup>a</sup> Festa dell'Uva e 1° Lanuvio Wine Festival

Nella giornata di sabato 1° ottobre Lanuvio ospiterà la 40<sup>a</sup> edizione della Festa dell'Uva e del Vino, che sarà organizzata dall'Associazione Turistica Lanuvio Nuova Pro Loco, cui verrà corrisposta una cifra di 4mila euro a contributo della manifestazione stessa. Contestualmente, nello stesso giorno, verrà organizzata anche la 1<sup>a</sup> edizione del "Lanuvio Wine Festival", la rassegna enologica che permetterà di degustare i vini delle migliori cantine del Lazio, proprio in occasione della 40<sup>a</sup> Festa dell'Uva e del Vino. All'interno della manifestazione avrà luogo il convegno "I vini del Vulcano laziale" e lo speciale masterclass "Degustazione al Buio" a cura di Ilaria Giardini e Luca Boccoli.

### Arriva il podcast per raccontare la storia

Venerdì 23 settembre alle ore 17.30, presso la Sala delle Colonne di Villa Sforza Cesarini, a Lanuvio, il Museo Civico Lanuvino, il Comune e l'associazione culturale ChissàDove presentano il podcast "Lanuvio. Storie di dee e di serpenti sul balcone dei Castelli Romani".

Il podcast, un racconto di 35 minuti per scoprire in modo suggestivo la storia e i segreti di questa suggestiva antica cittadina e il suo santuario, verrà presentato dal sindaco Andrea Volpi, dal presidente del Consiglio comunale Alessandro De Santis, dal direttore del Museo Civico Luca Attenni, dall'autrice del podcast Silvia Amigoni e dagli operatori dell'associazione. A seguire sarà possibile visitare la Sala della Stipe di Pantanacci, guidati dal direttore del Museo Civico. Durante la presentazione e la visita guidata, i bambini che vorranno seguire i loro genitori alla scoperta delle meraviglie di questo luogo potranno partecipare al laboratorio di lavorazione dell'argilla, dedicato agli ex voto della Stipe di Pantanacci, l'antro del serpente.

### Proposte per il Natale 2022

Gli Assessorati al Turismo e alla Cultura del Comune di Lanuvio hanno pubblicato un Avviso per manifestazione di interesse finalizzata a reperire proposte da parte di associazioni, comitati di quartiere, centri anziani, istituti scolastici, commercianti, oratori, parrocchie, ristoratori e singoli artisti, da inserire nella programmazione degli eventi in occasione delle festività del Natale 2022. Le attività e i progetti devono essere riconducibili ai seguenti ambiti espressivi di intervento: Concerti, rassegne o attività artistiche a carattere musicale natalizio; Gospel; Eventi di animazione con contenuti di valorizzazione delle tradizioni Natalizie, in particolare rivolti ai bambini e giovani; Alberi di Natale; Teatro, musica danza e spettacoli dal vivo; Arte/spettacoli di strada; Rappresentazioni artistiche multidisciplinari di varie tipologie (quali esposizioni pittoriche, di scultura e di fotografia, canto corale, declamazioni di poesie e brevi racconti di scrittori contemporanei); Altre attività inerenti il Natale. Le proposte dovranno essere presentate entro il 7 ottobre al protocollo dell'Ente comunale.



# LARIANO



Un'indiscrezione di stampa ha svelato un'indagine in corso della Procura della Repubblica

## Ombre sulle elezioni Comunali

Sono affidati ai magistrati gli sviluppi delle indagini che nei giorni scorsi hanno scosso la tranquillità della comunità larianese, sorpresa dal frastuono della notizia apparsa sulle colonne del Corriere della Sera, circa le accuse di una presunta corruzione elettorale, ipotizzata dalla Procura della Repubblica di Velletri in merito a quanto accaduto a ridosso delle Comunali del 12 giugno.

L'ipotesi fatta dal quotidiano è che i risultati elettorali possano essere stati in qualche modo condizionati dall'ombra del voto di scambio, con gli inquirenti che avrebbero messo agli atti "un file audio nel quale A.M., fratello del sindaco Francesco, propone buoni carburanti agli elettori delle case popolari. Nei suoi confronti e nei confronti del sindaco - si è potuto leggere dalle colonne del quotidiano milanese - sarebbe stato eseguito il sequestro dei cellulari".

Sul caso si è mosso il Pubblico Ministero della Procura di Velletri, Ambrogio Cassiani, intenzionato a fare accertamenti, con l'impianto accusatorio che verte sul possibile utilizzo di buoni benzina in cambio di voti, con particolare "cura" per i residenti della zona delle case popolari. Il Corriere ha concluso mettendo persino in dubbio la regolarità della consultazione elettorale: "Il timore - si legge nell'articolo

di Ilaria Sacchettoni - è che gli sviluppi dell'inchiesta possano portare a un annullamento del risultato delle urne". Un'eventualità, quest'ultima, davvero remota...

Ricordiamo che all'indomani del voto lo spoglio elettorale premiò sin dai primi seggi Francesco Montecuollo, che la spuntò

sull'avversario, Claudio Crocetta, con 3812 voti (55.45%) contro 3063 (44.55%). Un epilogo per molti sorprendente, che amareggiò non poco la coalizione dell'ex vicesindaco, convinto di avere la vittoria in pugno dopo una campagna elettorale che, a suo dire, lasciava presagire ben altra sorte.



### LE REAZIONI

Non si sono fatte attendere le reazioni a quanto trapelato circa le indagini su presunti voti di scambio in occasione delle Comunali del 12 giugno. "Finire sulle cronache nazionali con questo tipo di notizie non giova di certo all'immagine della nostra città", hanno fatto sapere dal gruppo consiliare di opposizione. "Pur rimanendo garantisti e fiduciosi nella giustizia, che farà il suo corso e stabilirà la verità su quanto accaduto, come Gruppo Consiliare Prima Lariano non possiamo nascondere la nostra preoccupazione per quanto emerso e chiederemo spiegazioni pubbliche nelle sedi opportune".

Parole improntate alla serenità, quelle del Sindaco Francesco Montecuollo, che all'indomani ha affidato ad un post sui social le sue prime considerazioni: "Sono

state ore molto complicate ma come si dice: male non fare, paura non avere. Io so con assoluta certezza di non aver fatto nulla di male e la maggioranza che abbiamo ottenuto, con così tanti voti di scarto sui nostri avversari, può dare anche a voi questa assoluta certezza. Nel totale rispetto di chi sta indagando, ho scelto la via del silenzio anche se, e voglio dirlo con forza, io non sono coinvolto direttamente in alcun modo e voglio esprimere solidarietà a mio fratello che si è ritrovato a pagare l'ennesimo colpo di una lunghissima campagna elettorale, il cui esito a qualcuno continua a non andare proprio giù. Continuerò a lavorare per il bene di Lariano - ha concluso il Primo cittadino - e continuerò a camminare a testa alta".

### BREVI

#### Ladro tra gli stand della Festa del Fungo

*Refurtiva recuperata grazie a telecamere*

Non ha avuto scampo il ladrunco che nella serata del 14 settembre ha rubato circa 170 euro da uno stand all'interno della Festa del Fungo Porcino. Il giovane, residente ad Artena, approfittando di un momento di distrazione del personale, ha sottratto dallo stand della sala giochi una busta contenente diverse monete. Grazie alle riprese delle telecamere di videosorveglianza il giovane è stato individuato pochi minuti dopo dai Carabinieri della stazione di Lariano mentre era ancora all'interno dell'area della fiera.

I militari hanno potuto recuperare così parte della refurtiva, che è stata poi restituita al legittimo proprietario.

### Calcio Parla Andrea Colasanti, responsabile del settore giovanile L'Atletico Lariano ha ripreso a sudare

I gruppi giovanili dell'Atletico Lariano hanno ripreso "a sudare" con grande entusiasmo per cercare di togliersi grandi soddisfazioni nella stagione 2022-23.

Il responsabile del settore giovanile Andrea Colasanti, al suo secondo anno nel club castellano, presenta le varie selezioni e la principale novità della stagione: "Innanzitutto a livello dirigenziale c'è stato l'ingresso importante di Mattia Cianfanelli, che ha assunto il ruolo di direttore sportivo del settore giovanile e ci sta dando una grossa mano nella formazione di tutti i gruppi. Anche grazie al suo lavoro siamo riusciti a colmare l'unico "buco" che avevamo nella scorsa annata e quindi ci presentiamo ai nastri di partenza della nuova stagione con cinque gruppi".

"Inoltre devo ringraziare la società che ci sta mettendo nelle migliori condizioni possibili per cercare di fare ancora meglio rispetto all'anno scorso quando le nostre squadre hanno dimostrato di essere molto competitive". Colasanti è entrato poi nel dettaglio delle varie selezioni: "Nell'Under 19 regionale ci sarà l'unica "novità" tecnica: si tratta di mister Daniele Linari che guiderà una squadra totalmente rifondata per motivi d'età, ma che può fare sicuramente bene.

Sotto ci sarà l'Under 17 provinciale di mister Mirko Leoni (ex tecnico proprio dell'Under 19), un gruppo formato totalmente da zero visto che non avevamo questa categoria l'anno scorso. Infine abbiamo optato per tre conferme tecniche nelle altre selezioni provinciali, ovvero lasciando al loro posto gli allenatori che già hanno allenato questi ragazzi nella passata stagione: Fabrizio Cavaterra guiderà la nuova Under 16, Valter Fileni si occuperà dell'Under 15 e infine Emanuele Cedroni accompagnerà l'Under 14 nel primo anno di agonistica. Tutte hanno possibilità di fare buoni campionati, anche l'Under 14 che è una squadra preparata sia dal punto di vista fisico che tecnico".

#### Successo per le Giornate della sentieristica

*Tre partecipati appuntamenti per vivere la natura*

Hanno avuto molto successo tra la comunità le tre passeggiate naturalistiche tenute dal Gruppo Sentieristica Vulcano Laziale di Lariano, fondato da Carlo Lungarini. L'iniziativa, denominata "Giornate della sentieristica", ha perseguito l'obiettivo di far conoscere il patrimonio naturalistico e culturale della zona e creare occasioni di incontro e socialità proprio attraverso passeggiate tra i boschi ed i sentieri suggestivi del territorio. Sulla scia della passione dei soci dell'associazione larianese sono state proposte escursioni al Maschio di Lariano, "Il Giro delle Fonti di Lariano" e infine, l'ultima dello scorsa sabato 17 settembre, la passeggiata notturna dal titolo "La settimana notte della civetta".



# VELLETRI

**A. Corvi**



GENZANO - Piazza Cina 3 | Via del Lavoro 2 | FRASCATI - Vicolozzo di Spinetta 6

Approvata la mozione presentata da Chiara Ercoli in memoria della compianta amministratrice

## L'Auditorium della Casa delle Culture intitolato alla memoria di Romina Trenta

**D**i recente è stata approvata all'unanimità la mozione presentata dalla consigliera comunale Chiara Ercoli (capogruppo FdI), tesa ad intitolare l'Auditorium della Casa delle Culture e della Musica di Velletri alla compianta Romina Trenta.

Nata a Velletri l'8 ottobre del 1975, l'amata amministratrice veliterna si è spenta ad inizio anno, ad appena 46 anni, in un Ospedale della Capitale, dove era in cura contro gli effetti di un brutto male, facendo piombare nello sconforto tutti quanti le volevano bene.

Con l'avallo di tutti i gruppi consiliari è stata approvata la mozione presentata dalla capogruppo di Fratelli d'Italia, che ha difeso strenuamente la sua volontà di procedere con celerità all'approvazione della mozione.

A Romina Trenta verrà quindi dedicato lo splendido Auditorium della Casa delle Culture e della Musica, autentica chicca del polo culturale inaugurato nell'aprile del 2016, sorto dopo la ristrutturazione del seicentesco Convento del Carmine.

Dalla sua precoce dipartita si sono succedute diverse iniziative in suo ricordo, e anche nella stessa aula consiliare Romina è stata ricordata con commozione, come accaduto ad inizio maggio, quando proprio Chiara Ercoli, nel corso della seduta



di bilancio, l'ha tratteggiata come *"una persona dolce, una donna straordinaria e sempre disponibile al dialogo e al confronto, priva di pregiudizi e chiusure"*, di cui *"ho sempre ammirato l'attaccamento al ruolo che ricopriva per la città, anche in situazioni difficili, come durante la malattia (...). La sua dedizione sia da esempio e monito per tutti"*, disse nell'occasione la capogruppo di Fratelli d'Italia, con un intervento poi ripreso dal Presidente del Consiglio comunale, Sergio Andreozzi, e dal consigliere Giorgio Greci. E' stata proprio in quell'occasione che il Sindaco, Orlando Pocci, annunciò che le deleghe che furono

di Romina non sarebbero state assegnate fino al termine della consiliatura: *"Tutta la città le è grata per quello che ha dato a tutti noi..."*, ha dichiarato il Primo cittadino, confessando di trovare la forza di affrontare i suoi impegni istituzionali anche recandosi ogni tanto al Cimitero per portarle un fiore.

*"Lei merita di essere ricordata, perché rappresenta il simbolo di come dovrebbero essere le pari opportunità, con uno scambio tra donne leale"*, ha evidenziato Chiara Ercoli, che ha alzato gli occhi al cielo e salutato la sua amica *"Wonder"*, come lei l'aveva ribattezzata in quelle discussioni su Whatsapp, che tanto le tenevano vicine, prima del tragico epilogo. Decisivo, si legge nel documento protocollato, *"il suo esempio di rettitudine e capacità di reagire di fronte alle avversità"*, lei che *"ha ricoperto il ruolo di assessora alla cultura dal giugno del 2018 fino a quello della prematura scomparsa...ricevendo grande apprezzamento per il suo operato di amministratrice comunale"*, portato avanti *"con abnegazione e dedizione nell'intero mandato"*, pur se *"in una oggettiva situazione di difficoltà"*.

Alla seduta consiliare ha partecipato anche la Presidente dell'ANDOS di Velletri, l'Associazione Nazionale Donne Operate al Seno, le cui attività Romina aveva sempre supportato.

## Il Consiglio comunale ha disciplinato l'utilizzo del sistema di videosorveglianza per scoraggiare l'abbandono dei rifiuti Fototrappole contro gli "zozzoni"

**L**a città di Velletri ha disciplinato l'utilizzo del sistema di videosorveglianza mediante l'impiego delle fototrappole. Nell'aula consiliare del Consiglio comunale è intervenuto anche il Comandante della Polizia Locale, Maurizio Santarcangelo, che ha spiegato come lo scopo del Regolamento fosse prima di tutto quello di assolvere alla funzione di tutela rispetto al trattamento dei dati nei confronti della privacy. *"Intendiamo posizionare le fototrappole a rotazione, per fini di polizia giudiziaria, e allo scopo di prevenire o reprimere illeciti amministrativi o violazioni penali"*, ha evidenziato il Comandante della Polizia Locale.

L'ente comunale, tramite l'ufficio ambiente, si è dotato già da mesi di alcune fototrappole da impiegare in diversi siti comunali, individuati come quelli dove più frequentemente si verificano comportamenti di violazione alle norme di tutela dell'ambiente. Il tutto partendo dall'assunto che l'utilizzo di strumenti tecnologici, quali le fototrappole, possa validamente contribuire a prevenire il fenomeno dell'abbandono di rifiuti, considerato come l'obiettivo dell'Amministrazione è proprio quello di scoraggiare e prevenire l'increscioso e diffuso fenomeno dell'abbandono dei rifiuti e la creazione di vere e proprie "microdiscariche" sparse nel territorio comunale, in particolare nelle zone di periferia e di campagna, dove diventa difficile assicurare una vigilanza costante, con conseguenti effetti sia sul piano della tutela ambientale che della normale convivenza civile.



Le fototrappole sono costituite da fotocamere ad alimentazione autonoma, progettate per l'uso all'aperto e resistenti alle intemperie, che si innescano a seguito di qualsiasi movimento dell'uomo o di veicoli, per poi scattare una foto o registrare un video, tramite sensori a raggi infrarossi.

*"I siti individuati - ha evidenziato il Comandante Santarcangelo - sono frutto di un confronto tra Polizia Locale, Ufficio Ambiente e l'Ufficio Patrimonio Boschivo"*. Il Consiglio comunale ha dato il via libera all'unanimità al nuovo regolamento, composto di 12 articoli. D'ora innanzi gli "zozzoni" potrebbero essere ripresi ed incastrati proprio dalle fototrappole, sul cui funzionamento si confida per un giro di vite contro la deturpazione dell'ambiente.

## Torna l'incubo dei furti nelle case

**E'** un incubo che non sembra conoscere fine quello vissuto da tante famiglie nelle campagne del territorio, messe spesso a ferro e fuoco da bande di ladri specializzate. Se nessuna città dei Castelli Romani sembra immune dal fenomeno, il vasto territorio veliterno è stato nei mesi scorsi fatto oggetto di un'attenzione certosina da parte dei malviventi, tanto da spingere le autorità comunali a sollecitare le forze dell'ordine a maggiori controlli.

Nei giorni scorsi segnalazioni si sono avute nelle colline tra Velletri e Genzano, lungo la direttrice di marcia di via Appia Nord, sulla statale Appia.

In zona Pilara nel mirino è finito un uomo, ripreso dalle videocamere di sorveglianza di una villa nella zona; proprio con l'ausilio delle stesse una residente è stata in grado di fornire un identikit dell'uomo entrato in azione nella sua proprietà, in piena mattinata. *"Aveva jeans strappati e felpa e si è mosso con un attrezzo in mano - ha testimoniato la donna -, tipo un grande giravite per fare leva"*. Il malintenzionato viaggiava su una Fiat 500 X nera, così come sostenuto dalla testimonianza di una vicina di casa. *"Ha scavalcato dal vicino che non vive lì e ha fatto il giro di casa, ma infastidito dal mio cane è scappato da dove è entrato..."*, ha raccontato la donna. In un'altra casa, situata nei pressi, l'uomo ha rotto un vetro, ma neppure li sarebbe riuscito a trafugare quanto evidentemente aveva messo nel mirino.

Da prime indiscrezioni sembrerebbe che l'uomo fosse claudicante, tanto che è stato immortalato nel correre e camminare con qualche difficoltà nella falcata.



Nel primo fine settimana di ottobre il centro storico riabbraccherà la festa più attesa dai veliterni

# Torna la Festa dell'Uva ed il Giro delle Vigne

di Giulia Chirichella

Dopo lo stop forzato del 2020 e l'edizione ristretta del 2021, la città di Velletri si appresta a rivivere le emozioni di una Festa dell'Uva e dei Vini nuovamente estesa al centro storico. Per le anticipazioni della manifestazione ci siamo rivolti al Consigliere comunale Mauro Leoni, delegato dell'Amministrazione comunale all'organizzazione della Festa, che si terrà in collaborazione con la Proloco Velitrae, "unica associazione ad aver risposto al bando".

La manifestazione si svolgerà in tutto il centro storico nel primo weekend di ottobre (sabato 1 e domenica 2), e si dipanerà dall'inizio del Corso della Repubblica, dal lato di Piazza Garibaldi, fino a Porta Napoletana, dove verrà celebrata la cerimonia di apertura.

"Sono abituato a pianificare le cose sulla base delle economie, della tipologia di festa, delle esigenze della città e delle esigenze del tessuto socio-economico presenti sul territorio - ha premesso Leoni -. Il progetto ha come scopo la valorizzazione del centro storico, il mantenimento, il rispetto e lo sviluppo delle tradizioni popolari, l'attenzione verso tutte le attività legate al mondo enogastronomico e lo sviluppo di un percorso scientifico. Mettendo insieme questi elementi si ha la fotografia di cosa sarà la 91<sup>a</sup> Festa dell'Uva e dei Vini".

"Per la manifestazione il Comune di Velletri ha stanziato 65000 euro, da cui vanno detratti IVA, occupazione del suolo pubblico e SIAE che porteranno ad una cifra finale di circa 45000 euro", ha precisato il consigliere Leoni, capogruppo del Partito Democratico.

Sulla questione economica il delegato ci ha tenuto a sottolineare che "i soldi non sono i miei, ma dei cittadini: io do solo un'impronta politica che credo sia coerente con chi sono e chi rappresento, ma soprattutto in linea con la fisionomia della città. Ed è per questo che io non farò mai investimenti sproporzionati nell'organizzazione: non potenzierò mai delle situazioni che ne svantaggerebbero altre..".

La Cerimonia di apertura si terrà sabato 1° ottobre, alle ore 15.30, nello spazio antistante Porta Napoletana, dal quale partirà un corteo incentrato all'insegna delle tradizioni e del folklore.

"Nelle zone di Piazza Garibaldi verranno istituite delle costruzioni coreografiche per dare il benvenuto a tutti coloro che parteciperanno ai festeggiamenti. Ai commercianti del settore enogastronomico presenti nel percorso in cui si svolgerà la manifestazione è stata data la possibilità di mettere dei tavolini fuori dalle attività che resteranno fisse per i due giorni. A Via



**91<sup>a</sup> Festa dell'Uva e dei Vini 2022**  
CITTA' DI VELLETRI

**1-2 OTTOBRE 2022**  
CENTRO STORICO VELLETRI

**91<sup>a</sup> FESTA DELL'UVA E DEI VINI DI VELLETRI E DEL TERRITORIO**  
Eventi culturali, convegni, laboratori didattici, conferenze, mostre, concerti, folklore.

**ANTEPRIMA DEL PROGRAMMA**

**SABATO 01 OTTOBRE 2022**  
Porta Napoletana ore 15:30 Cerimonia di inaugurazione della 91<sup>a</sup> Festa dell'Uva e dei Vini Città di Velletri alla presenza delle Autorità.  
Corteo con la partecipazione dei gruppi folk del territorio ed interregionali.  
Dalle ore 16:00 Vini in festa! Via Cannelotti, Via Meda e Via Alfonsi. Mostra "Velletri Ridens". Torneo di Dama e giochi da tavolo, food in strada.  
Centro Storico: Artigianato artistico - Folklore e tradizioni. Stands espositivi d'uva a cura dei produttori locali. Mostra d'Arte - Food in strada.  
Dalle 18:00 Villa Ginetti: "Salotto del Vino" esposizioni enostive, degustazioni enogastronomiche.  
Ore 21:30 Piazza Cairoli: CONCERTO

**DOMENICA 2 OTTOBRE 2022**  
Ore 9:00 Centro Storico e Vicoletti in Festa! Apertura attività e stands espositivi.  
Ore 9:30 Via Guido Nati: partenza del "GIRO DELLE VIGNE 2022" arrivo a Piazza Cairoli.  
Ore 10:00 Piazza Trasto e Trieste Ex Convento del Carmine: Vino - Territorio - Società Tavola rotonda multidisciplinare.  
Dalle ore 10:30 Centro Storico: Artigianato artistico - Folklore e tradizioni - Stands espositivi d'uva, a cura dei produttori locali. Mostra d'Arte - Food in strada.  
Ore 18:00 Via Alfonsi - Via Cannelotti: presentazione e degustazione "Il Tronchetto al Mosto" omagione per la Festa dell'Uva dal Forno la Cacchiarella.  
Dalle ore 18:00 Salotto del Vino in Villa Ginetti, con degustazioni enogastronomiche.  
Concerti: ore 19:30 Casa delle Culture e della Musica - ore 20:30 Piazza Marzili - ore 21:30 Piazza Cairoli

SEGUITECI SUI NOSTRI CANALI SOCIAL PER IL PROGRAMMA COMPLETO E ALTRE INFO

Cannelotti si concluderà la 6<sup>a</sup> edizione di Velletri Ridens, il festival dedicato all'umorismo e alla satira.

A Piazza Cairoli ci saranno, invece, gli storici banchi che vendono l'uva, che saranno presenti anche in altre tappe del percorso. Lungo il Corso e le vie limitrofe saranno presenti degli artigiani artistici che esporranno le loro creazioni in degli stand.

A Piazza Metabo sarà allestita un'area food, con un'area coreografica legata alle tradizioni delle vigne. Presso via Alfonsi, invece, prenderà vita il tronchetto più lungo del mondo fatto con l'impasto delle ciambelle al mosto.

"Per quanto concerne Piazza Mazzini ci sarà un angolo dedicato alle tradizioni, ma non vorrei anticipare troppo - ha dichiarato sornione Mauro Leoni - perchè mi piacerebbe

che i lettori venissero a vederlo coi loro occhi".

Durante la Festa saranno coinvolti anche gli Istituti comprensivi del territorio, col pieno coinvolgimento dei bambini delle scuole. In ambito scientifico Mauro Leoni ha annunciato per le 10 di domenica 2 ottobre una tavola rotonda multidisciplinare presso la Casa delle Culture e della Musica (ex Convento del Carmine).

«La chicca della Festa sarà però il Salotto del vino che si svolgerà all'interno di Villa Ginetti, che darà la possibilità di svolgere delle degustazioni enogastronomiche interregionali e di confronto con gli esperti in ambito vinicolo».

Per quanto riguarda gli eventi di intrattenimento ci saranno due concerti, ancora coperti da una coltre di mistero: "Ce ne sarà uno più importante il sabato e un altro la domenica, che saranno legati dal filo rosso della valorizzazione del territorio e delle tradizioni, per salvaguardare l'anima e lo spirito della festa".

## La 10<sup>a</sup> edizione del Wine festival "Nicola Ferri"

Dopo 2 anni in tono minore, a causa delle restrizioni pandemiche, torna in occasione della 91<sup>a</sup> Festa dell'Uva e dei Vini la tradizionale rassegna d'arte contemporanea legata ai vini prodotti sul territorio, istituita nel 2013 da una idea dell'allora assessore all'agricoltura Orlando Pocci, del presidente del Circolo Artistico la Pallade Veliterna Alessandro Filippi e dell'allora consigliera comunale Romina Trenta.

La manifestazione che nel corso di questi dieci anni è diventata un qualificato appuntamento culturale quest'anno sarà dedicata proprio al ricordo di Romina Trenta e del maestro Vittorio Gassman, nel centenario della nascita. Tutto inizierà venerdì 30 settembre, in Via Luigi Novelli e all'interno del Polo Espositivo, con l'apertura della mostra d'arte contemporanea e il concerto della band di Giuseppe Consoli.

Sabato 1 Ottobre il clou della manifestazione: alle 19 all'interno del Polo Espositivo Juana Romani avrà luogo il concerto del maestro Fabio Ludovisi, "Buon Compleanno maestro", dedicato ad Armando Trovajoli, che farà compiere ai presenti un viaggio nella produzione del grande autore romano.

Alle 21, su Via Luigi Novelli, avrà luogo lo spettacolo "Me chiamavano Gigi Primavera", una lettura teatrale della vita di Luigi Magni, scritto da Alessandro Filippi, per la regia di Vladimiro Sist.

Domenica, alle 18.30, il tradizionale incontro di poesia con l'Associazione La Vigna dei Poeti, cui seguiranno le premiazioni degli artisti partecipanti alla collettiva di pittura - scultura e grafica, attraverso l'assegnazione del Premio Nazionale Pallade Veliterna "targa Giglio Petriacci" e del Premio di Pittura la Scalletta "targa Gustavo Gualtieri", che insieme agli altri tradizionali riconoscimenti fanno del Velletri Wine Festival una rassegna apprezzata e riconosciuta nel panorama artistico regionale e nazionale. Saranno presenti come orami da anni i Cento Pittori di Via Margutta. Nella stessa serata verrà assegnata la Pallade d'argento all'Orchestra del Paese Immobile e le palladi speciali ai registi Vladimiro Sist e Gennaro Duccilli.

Ad impreziosire la 91<sup>a</sup> Festa dell'Uva e dei Vini sarà anche l'attesissimo ritorno del Giro delle Vigne, a distanza di 10 anni dall'ultima edizione. "A gennaio - ci ha svelato Mauro Leoni - ho proposto al Primo cittadino di Velletri, Orlando Pocci, che avrei avuto il desiderio di reintegrare il Giro delle Vigne all'interno della Festa e la proposta è stata accolta con entusiasmo. Così abbiamo contattato l'ASD Nissolino di Atletica e insieme abbiamo buttato giù qualche idea. La Gara si svolgerà il 2 ottobre e il percorso partirà da Via Guido Nati alle ore 9.30 e arriverà alle 11.15 a Piazza Cairoli, dopo essere transitato presso l'ex Cantina Sperimentale".





# SALUTE

## e BENESSERE



Dott. **Stefano Corsetti**  
FISIOTERAPISTA - OSTEOPATA  
Specialista della colonna vertebrale  
[www.stefanocorsetti.it](http://www.stefanocorsetti.it)

Nello studio di Velletri, in via Vittorio Marandola 18A, da lunedì 17 a venerdì 21 ottobre il dottor Stefano Corsetti offrirà una valutazione osteopatica e fisioterapica nell'ambito del "World Spine Day"

# Giornata Mondiale della Colonna Vertebrale

## Da Fisiofast Open Day con visita gratuita

È già scattato il conto alla rovescia per la 14<sup>a</sup> Giornata mondiale della colonna vertebrale, che si celebrerà in tutto il mondo domenica 16 ottobre, all'insegna del motto "#EverySpineCounts" che sarà al centro della campagna 2022 del "World Spine Day".

Dal 2008, la World Federation of Chiropractic coordina infatti la Giornata mondiale della colonna vertebrale in collaborazione con organizzazioni di tutto il mondo. Con la partecipazione di professionisti della salute, esperti di esercizio e riabilitazione, sostenitori della salute pubblica, scolari e pazienti, il tema 2022 di #EverySpineCounts sarà celebrato in ogni continente.

Con circa un miliardo di persone in tutto il mondo che soffrono di mal di schiena, il dolore spinale e la disabilità colpiscono tutte le fasce d'età, dai bambini agli anziani. È la più grande causa singola di anni vissuti con disabilità sul pianeta, con un adulto su quattro che si stima soffra di mal di schiena durante la propria vita.

Il mal di schiena affligge milioni di persone, con un impatto enorme sull'industria e sull'economia.

Un tema particolarmente delicato per la salute di tanti cittadini, come ci conferma il dott. Stefano Corsetti, fondatore dello studio di fisioterapia FISIOFAST, formato da un team di professionisti che cercano di ridurre rapidamente il dolore articolare con un'analisi accurata e programmi personalizzati.

"Il tema sottolinea la diversità del dolore spinale e della disabilità come parte del carico globale della malattia e affronta la necessità di accedere a servizi sanitari spinali essenziali di qualità in tutto il mondo", dichiara a tal proposito il dott. Corsetti, fisioterapista e osteopata, nel suo studio di Velletri, sito in via Vittorio Marandola 18A, dove opera insieme ad uno staff di comprovata esperienza, aiutando chi soffre di problemi articolari a ritrovare serenità e salute.

Il dott. Corsetti organizzerà a partire dall'indomani, lunedì 17 ottobre e fino a venerdì 21 ottobre, degli Open Day dedicati a chi soffre di mal di schiena e cervicale. Nel corso dello stesso si potrà effettuare una valutazione osteopatica e fisioterapica gratuita in sede, mentre in serata si potrà partecipare ad un Webinar online, dove si illustreranno i diversi tipi di mal di schiena, per conoscere quali sono le diverse cause originarie e come affrontare il problema per star meglio.



■ Stefano Corsetti

Verranno pertanto affrontati tutti i passi assolutamente necessari ad intraprendere per **iniziare un percorso che consenta di liberarsi dal Mal di Schiena o cervicale.**

"Con circa 540 milioni di persone nel mondo che soffrono di lombalgia in qualsiasi momento, rimane la principale causa di anni vissuti con disabilità. In questa Giornata mondiale della colonna vertebrale, chiediamo un'azione per concentrarsi sul carico globale dei disturbi della colonna vertebrale, evidenziando le diverse sfide della convivenza con la lombalgia e dando priorità a una condizione che è più prevalente di cancro, ictus, malattie cardiache, diabete e morbo di Alzheimer messi insieme".

"La campagna - evidenzia il dott. Corsetti - richiede un maggiore impegno globale nell'affrontare il dolore spinale e la disabilità da parte di governi, comunità ed enti di salute pubblica. La Giornata mondiale della colonna vertebrale riconosce anche la mancanza di accesso a cure e riabilitazione della colonna vertebrale di qualità nelle comunità sottoservite, che si traducono in cronicità e deformità permanenti. Per molte popolazioni, il dolore spinale e la disabilità non rappresentano solo un piccolo inconveniente, ma possono comportare l'incapacità di lavorare e fornire cibo e sostentamento".

#EVERYSPINECOUNTS, quindi, si concentrerà sull'evidenziazione dei modi

Dr. Stefano Corsetti  
FISIOTERAPISTA  
OSTEOPATA

OCTOBER 16  
**WORLD SPINE DAY**

**Open Day della colonna vertebrale  
dal 17 al 21 ottobre**

In occasione della giornata mondiale della colonna vertebrale prevista per il 16 ottobre organizziamo un **OPEN DAY GRATUITO** per le problematiche di schiena.

Se non sai da dove iniziare, hai sentito parlare di tante terapie e approcci diversi e non sai cosa fare, oppure hai provato diverse soluzioni senza risultato e vorresti capire perché non hanno funzionato potrai essere visitato da un Fisioterapista e Osteopata. Ti aiuterà a trovare il modo di affrontare il tuo mal di schiena o cervicale.

Registrati su:  
[www.opendaycolonnavertebrale.it](http://www.opendaycolonnavertebrale.it)  
oppure contattaci al 392 61 75 100

in cui tutte le persone possono aiutare la propria colonna vertebrale rimanendo mobili, evitando l'inattività fisica, non sovraccaricando la colonna vertebrale e adottando abitudini sane come la perdita di peso e la cessazione del fumo. Ritenuto il più grande evento mondiale di

salute pubblica dedicato alla promozione della salute e del benessere della colonna vertebrale, la Giornata mondiale della colonna vertebrale è celebrata dalle professioni sanitarie e dalle organizzazioni pubbliche che si occupano di cura della colonna vertebrale in tutto il mondo.

### GLI APPUNTAMENTI

Dal 17 al 21 ottobre, a Velletri, Fisiofast per celebrare la "Giornata mondiale della colonna vertebrale" organizza degli "open day" dedicati a chi soffre di mal di schiena e cervicale. Potrai effettuare una valutazione osteopatica e fisioterapica gratuita in sede e webinar online, nel quale si parlerà dei diversi tipi di mal di schiena e delle cause originarie, per capire qual è la tua e saperla affrontare. Verranno affrontati i passi necessari da intraprendere se vuoi iniziare un percorso per liberarti dal mal di schiena o cervicale.



Al Centro San Giorgio di Lariano tecnologia all'avanguardia e percorsi personalizzati per la cura di ogni tipo di pelle

# Un viso giovane e senza imperfezioni

*Presenti laser di ultima generazione e personale specializzato*

È una vera e propria rivoluzione nel campo della Dermatologia e della Cosmetologia quella che ha preso forma al Centro San Giorgio di Lariano, con figure specializzate e macchinari di ultima generazione per il trattamento di ogni tipo di alterazione della pelle del viso.

Con la direzione del responsabile, il dott. Alfredo Piccerillo - dermatologo che svolge la propria attività in importanti strutture della Capitale -, il Centro San Giorgio offre non solo attrezzature laser in grado di garantire un'alta qualità e risultati tangibili e duraturi, ma anche un servizio di elaborazione e creazione di formule per la cosmesi, ad opera del biologo Nerino Tabanelli, che permette di creare creme specifiche e personalizzate per ogni soggetto e tipo di pelle, in un determinato momento, tenuto conto dello stato di avanzamento della problematica esistente, degli stili di vita e degli obiettivi da raggiungere e mantenere nel tempo.

Il laser chirurgico CO2 MIXTO ha una finalità chirurgica ed un campo di applicazione molto ampio che va dal fotoringiovanimento al trattamento di cicatrici; il laser CUTERA EXCEL V plus ha una applicazione principalmente legata al trattamento di problemi di vascolarizzazione dalla semplice couperose alla rimozione di angiomi piani (macchie di vino) e varici. Particolare applicazione trova anche l'utilizzo dell'Acido Ialuronico, che a basso peso molecolare può essere scelto nei primi gradi di artrosi, stimolando il metabolismo delle cellule che producono la cartilagine.

Il Centro San Giorgio è anche dotato di un dermoscopio digitale, una sorta di microcamera ultra potente che permette di illuminare con luci particolari (luce bianca polarizzata e Uva) ed ingrandire, utilizzando un sistema di ottiche molto sofisticato, una porzione di cute del viso o delle mani, così da individuare le fragilità della cute e in base a queste scegliere i trattamenti da eseguire.

Enormi, inoltre, i benefici del fotoringiovanimento del volto con Laser CO2 frazionato, come pure quelli del Biorimodellamento.

Il Centro San Giorgio, lo ricordiamo eroga prestazioni sanitarie in regime privato non accreditato. Nato nel 2008 come Centro di Radiologia, ha nel tempo ampliato i servizi offerti con l'obiettivo di offrire al paziente un'assistenza rapida, efficiente e di alta qualità, non solo nella Diagnostica per immagini. La visione del centro, ormai un vero e proprio Poliambulatorio, è

quella di offrire una vasta gamma di prestazioni sanitarie, in un ambiente dove la persona si senta accolta e tutelata.

La strategia di ampliamento è orientata verso la soddisfazione delle maggiori esigenze della popolazione, messe in risalto dal Piano Nazionale della Prevenzione, tra cui le branche della Cardiologia e Angiologia dedicate alla prevenzione, diagnosi e trattamento delle Malattie Cardiovascolari; il Servizio di Urologia per la prevenzione dei tumori alla Prostata e alla Vescica;

il Servizio di Ginecologia per la prevenzione dei tumori della Cervice Uterina, e per l'attivazione di un servizio di Ecografia Fetale 3D/4D; l'Ortopedia per la prevenzione e il trattamento dei Disturbi Muscolo-Scheletrici; la Dermatologia per la prevenzione e la diagnosi delle Neoplasie della Cute in modo specifico i Nevi Maligni.

L'accoglienza e la personalizzazione dell'assistenza per ogni paziente, unitamente all'impiego di macchinari di ultima generazione e personale



altamente specializzato, fanno del Centro San Giorgio un vero e proprio punto di riferimento del territorio, e non solo.



## Centro San Giorgio

Poliambulatorio - Diagnostica per Immagini



- Radiologia
- Angiologia e Chirurgia Vascolare
- Cardiologia
- Dermatologia e Venereologia
- Ginecologia e Ostetricia
- Ortopedia e Traumatologia
- Urologia e Andrologia

Lariano (RM) - Via Girolamo Mechelli 21-27 - +39 06 97609041



# GUSTO



Ecco come fare uno dei dolci tipici della città di Marino e dei Castelli Romani

## L'inebriante profumo della Ciambella al Mosto

di **Eliana Lucarini**

Con l'autunno arriva il tempo della vendemmia e con esso quello delle pietanze di una volta, che i nonni hanno tramandato e che in alcuni paesi ancora resistono e fanno la loro bella figura, come la tipica Ciambella al Mosto. Una profumata prelibatezza di questo periodo e patrimonio della città di Marino, famosa proprio per la "Sagra del Vino e dell'Uva" e per la "Sagra della ciambella al mosto". La ricetta della Ciambella al Mosto da tradizione si fa risalire al '600 e addirittura al tempo di San Francesco, il quale facendo visita a una sua discepola, Jacopa de' Settesoli a Marino, le avrebbe portato in dono proprio la ricetta per la preparazione di questo dolce particolare, divenuto poi una tipicità conosciuta in tutto il territorio e oltre. La sua produzione effettiva viene fatta risalire, sempre dalla tradizione, intorno al XVII. Quando le vendemmie duravano un mese e più, e non si buttava via niente, non esistevano sprechi e tutto si poteva utilizzare: ecco che con il mosto si realizzava questo prelibato dolce. Le ricette di pietanze semplici ma ricche di una bontà e di un gusto infinito nascono così. Ricette che fanno parte di quel patrimonio che non si dovrebbe mai dimenticare, quello degli usi e dei costumi, della territorialità e della civiltà stessa dei vari paesi! A Marino, ogni famiglia possiede la sua ricetta tramandata da generazione a generazione, come spesso accade per le ricette legate alla tradizione.

**500 grammi di farina (metà buratto o tipo 1 e metà manitoba)**  
**250 ml di mosto di uva fragola o di altra varietà**  
**75 grammi di zucchero di canna**  
**75 grammi di olio Evo**  
**125 grammi di uvetta**  
**1 arancia**  
**Cannella q.b.**  
**Sale q.b.**  
**Brandy (a piacimento)**  
**5 grammi di lievito disidratato o 17,5 grammi di lievito fresco**

Preparate il mosto di uva fragola: lavate i grappoli dell'uva e predisponete il tutto per la pigiatura, da fare o tramite un colino o con un passaverdura, o anche con una centrifuga. Calcolate che la resa in mosto, si aggira intorno all'80%-85% di uva ammostata. Una volta passata l'uva fragola, cuocete il succo ottenuto per circa 30 minuti, eliminando la schiuma, e lasciate raffreddare il tutto. Preparate il lievito: disponete i due tipi di farine su una spianatoia o in una capiente insalatiera, lasciandone da parte una piccola quantità. In una ciotola a parte, versate il lievito in 40 ml di acqua tiepida, fatelo sciogliere,

aggiungete un cucchiaino di zucchero e non appena si sarà formata la schiuma, incorporate poca farina, in modo da formare un panetto morbido. Lasciate lievitare coprendo con un panno. Sciogliete nel mosto cotto e tiepido, lo zucchero e un pizzico di sale e cannella. Nel frattempo, mettete in ammollo l'uvetta, per una quindicina di minuti, in modo che ammorbidisca bene. Quando il panetto è lievitato, miscelate con il mosto, aggiungendo la farina tenuta da parte a poco a poco, il succo di arancia e la scorza grattugiata. Impastate il tutto e aggiungete l'olio Evo, e all'occorrenza altra farina. Potete aromatizzare con poco brandy a piacere. Lavorate a lungo il composto, cercando di ottenere un impasto elastico e ben definito e unite l'uvetta ben asciugata. Continuate a impastare, sempre con le mani ben unte di olio, (potete impastare anche versando gli ingredienti in un'impastatrice elettrica). L'impasto dovrà essere abbastanza morbido ed elastico. Lasciate riposare per circa 40 minuti e poi mettete a lievitare ancora, o a temperatura ambiente o in frigo in una busta per alimenti, per una decina di ore o tutta la notte.

### LA RICETTA



Trascorsa la lunga lievitazione, riprendete l'impasto e lavoratelo qualche minuto. Formate delle grosse ciambelle, lasciate lievitare ancora, fino a quando non saranno ben gonfie e l'impasto avrà raggiunto più volume. Cuocete in forno a 200° per circa 15/20 minuti. Appena sfornate, spennellate le ciambelle con una ghiaccia all'acqua, preparata con zucchero a velo e acqua fredda. Nel procedimento ci sono molti passaggi, non vi spaventate! Alla fine non è troppo difficile. Il sapore unico e l'inconfondibile profumo di questa ciambella ripagheranno il tempo speso e l'impegno nella preparazione. Sapori di altri tempi, dimenticati ma, fortunatamente, non ancora perduti!

## All you can eat della buona cucina orientale

Il ristorante Matsuya accoglie i clienti nell'ampio e ricercato locale di Marino

Un ambiente ampio con arredi ricercati e oltre 300 gustosissimi piatti giapponesi e cinesi che hanno già conquistato i palati più esigenti dei Castelli Romani. A meno di un anno dalla sua apertura, il ristorante orientale Matsuya, coniugando un'ottima esperienza culinaria, gli arredi coloratissimi e super instagrammabili, personale cordiale e disponibile, si conferma una meta gettonatissima e facilmente raggiungibile. Situata al primo piano sopra al supermercato Dem di Marino in via Alda Merini l'ampia location è infatti dotata di un comodo parcheggio. Matsuya gestita dalla vulcanica Sabrina Chen del noto Multimarket di Frascati, nasce come location ideale per consumare pranzi veloci con i colleghi, cene intime ed eleganti o trascorrere piacevoli momenti in compagnia di amici e familiari. Questa location, generosa negli spazi e godibilissima negli arredi caratterizzati da un tocco contemporaneo e originale, ben si presta ad ogni occasione, grazie ad una grande area esterna, a sedute ben distanziate, comodi divanetti e un intuitivo menù digitale posizionato ad ogni tavolo. Accanto ai più classici piatti della tradizione del Paese del Sol Levante, gli chef di Matsuya propongono rolls speciali, ricche pokè e antipasti nuovi e sfiziosi. Immaneabili e sempre freschissimi, grazie all'abbattitore presente nella cucina di ultima generazione, polpo, salmone,

spigola, tonno e gamberi che renderanno unici tantissimi carpacci, ottimi nigiri e prelibati sashimi. Impossibile poi non fare un salto tra le saporite prelibatezze cinesi che alternano a zuppe agro piccanti e spaghetti saltati, gnocchi di riso e secondi speziati al curry accompagnati da verdure dolci o stufate. I prezzi? La formula All YOU CAN EAT prevede per il PRANZO: 16.90 € e per la CENA: 24.90 €, esclusi dolci e bevande. I bambini al di sotto dei 120 cm pagano la metà, mentre quelli sotto il metro non pagano. Preferite rimanere a casa? Nessun problema: Matsuya è organizzato anche per velocissimi menu take away.



**INFO: pagina Facebook Matsuya Sushi Marino tel: 3883690005**  
**Via Alda Merini 11, Marino**







Seguici e metti un like

**Via Roma 112/118  
Lariano (RM)**

**8:00-19:30 da Lunedì a Sabato**





# Non accennano a frenare i rincari sui prezzi anche sul fronte dei riscaldamenti Caro prezzi, il costo del Pellet alle stelle

**N**o accennano ad avere un freno i rincari sui prezzi, che stanno interessando in particolar modo il fronte dei riscaldamenti. I folli aumenti dei



costi relativi a luce e gas spaventano e mettono in ginocchio famiglie e imprese, ma chi pensava di potersi salvare ricorrendo all'utilizzo del pellet ha avuto una brutta sorpresa, coi prezzi che sono quasi quadruplicati rispetto a 2-3 anni fa. Nella sua continua crescita il prezzo di un sacchetto di 15 kg ha ormai da tempo sfondato quota 10 euro, indignando non poco chi lo ha scelto per riscaldare le proprie abitazioni.

Un rincaro che finisce per acuire le disuguaglianze, a svantaggio delle fasce meno abbienti e fragili, che saranno costrette a contare i centesimi, il prossimo inverno, per far fronte al caro vita.

Da un recente studio è emerso che i costi per le famiglie aumenteranno di 49% per il gasolio da riscaldamento, 62% per il gas in regime di maggior tutela e di ben il 99% per il pellet.

Significative le parole di Annalisa Paniz, presidente di Aiel, Associazioni Italia Energie Agroforestali: "Dallo scoppio della guerra sono in aumento i prezzi di tutti i vettori energetici, e da questa dinamica non è escluso il mercato dei combustibili legnosi, quindi anche del pellet. Fino all'inizio delle ostilità in Ucraina il prezzo era stato sostanzialmente stabile, come del resto in tutti i precedenti dieci anni. Importante è ricordare che l'approvvigionamento italiano di pellet dipende dalle importazioni, che prevalgono rispetto alla produzione nazionale. Questo fa sì che tutte le tensioni internazionali sui mercati si manifestino e investano in maniera non trascurabile il nostro Paese".

Inevitabile pensare alla speculazione in atto, tanto che c'è chi caldeggia un intervento del Governo, con la riduzione dell'IVA al 4%.

A fronte di tutto questo viene inevitabile pensare anche a delle accortezze e l'isolamento termico diventa un fattore essenziale. Produrre grandi quantità di calore viene vanificato se si disperde in poco tempo a causa di aperture poco isolanti o scarsa coibentazione.

## L'OPINIONE

### La debolezza dell'Europa e l'assenza di fonti alternative

di **Lucio Allegretti**

L'attuale conflitto russo-ucraino ed il polarizzarsi della tensione Oriente-Occidente non hanno fatto altro che determinare per l'economia europea quelle ricadute che un qualsiasi storico ed avveduto studioso di strategie geopolitiche avrebbe potuto prevedere. Nei primi giorni dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia vi erano voci sulla stampa tedesca che paventavano l'intraprendere la strada di eventuali sanzioni contro la Russia ed auspicavano una via ispirata verso un intenso sforzo diplomatico.

Assodato che la Russia rimane un Paese aggressore, e che nella politica russa non si è mai dileguato quell'antico sogno imperiale zarista che ha permeato lo stesso modo di rapportarsi della Russia col resto del mondo, non si possono non riconoscere le responsabilità occidentali in questa vicenda. L'aggressiva espansione della NATO verso oriente non ha fatto altro che irritare il dormiente orso russo; l'attuale polarizzazione del conflitto non è altro che la prova di quella tesi di scuola marxista secondo cui gli imperialismi sono destinati a scontrarsi e, da una economia di guerra che smuove investimenti ed immensi profitti nel settore dell'industria e del mercato delle armi, si passa ad una economia di ricostruzione che smuoverà ancor più grandi investimenti e, soprattutto, conseguenti profitti.

Questa mia breve analisi è dettata non da motivazioni ideologiche, ma da ciò che tutti noi stiamo vivendo. Autorevoli studiosi e filosofi come Bertrand Russell (una delle più brillanti menti del XX secolo), che non erano certo di scuola marxista, mettevano in guardia sin dal secolo scorso sulle conseguenze dello sviluppo di qualsiasi sorta di moderno imperialismo. Il telegiornale

di una nota rete cattolica (Tv2000), nella edizione del 24 agosto, mandava in onda il discorso di Papa Francesco in cui si condannava la guerra ed una economia basata sul commercio degli armamenti: il Papa stesso definiva "delinquente" chiunque traesse profitto da un simile "commercio di morte", si trattasse anche di governi o istituzioni internazionali. Questa notizia, naturalmente, è stata debitamente censurata su altri telegiornali, dimostrando ancora una volta quanta stampa serva e maestra di disinformazione esista!

In tutto questo scenario l'Europa come si sta muovendo? La politica europea mi sembra un continuo annaspire. I burocrati di Bruxelles per anni si sono occupati di stabilire le dimensioni standard delle vongole, del raggio di curvatura delle banane ed addirittura delle corrette dimensioni che dovrebbe avere una tazza del cesso con relativo sciacquone (non sono mie battute ironiche, ma trattasi di veri e propri rapporti riportati in varie commissioni nominate apposta per stabilire le normative europee in materia); si sono anche preoccupati di imporre vincoli assurdi che non hanno fatto altro che danneggiare la nostra produzione agroalimentare, aprendo però il mercato all'uso di quel veleno che si chiama "olio di palma" ed altre insalubri porcherie.

Fra tutte queste amenità non ci si è però preoccupati di elaborare e mettere in atto un piano energetico che rendesse i Paesi europei meno soggetti agli attuali ricatti geopolitici; non si è seriamente parlato di un piano sviluppo di fonti alternative come eolico e fotovoltaico che potessero, almeno in parte, andare ad integrare le produzioni energetiche nazionali; non ci si è preoccupati di realizzare politiche serie di risparmio e razionalizzazione dei consumi. Ora si sta correndo ai ripari chiedendo eventuali sacrifici ai cittadini e paventando razionamenti. Ma a simili scenari i burocrati europei non ci potevano pensare prima?

# San Michele Hospital

**RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE  
LABORATORIO ANALISI - AMBULATORIO SPECIALISTICO**

*...accoglienza, ospitalità, serenità*

Via Monticello, 6 - 04011 Aprilia (LT) - Tel. 06.87.72.97 - 06.87.72.97.20 - Fax 06.92.70.31.70  
 info@sanmichelehospital.it - www.sanmichelehospital.it - San Michele Hospital - sanmichelehospital



# Roma Music Festival Talent canoro nazionale

*Iscrizioni ancora aperte per cantautori, interpreti e band*

**F**orte del grande successo delle ultime edizioni, il Roma Music Festival si avvia a grandi passi verso l'atto finale dell'anno 2022. Il talent ideato dal produttore musicale Andrea Montemurro è giunto alla sedicesima edizione e si prepara all'ultima selezione preliminare in programma il 24 ottobre al teatro Golden di Roma.

Dopo quella data, tutti gli artisti selezionati e scelti da giuria e comitato organizzatore saranno convocati per le semifinali di novembre e la finalissima in programma a dicembre. Ogni appuntamento viene ripreso dalle telecamere di Odeon Tv, e ad ogni concorrente, oltre alla possibilità di vincere prestigiosi premi finali e contratti di lavoro, vengono dati per la sola partecipazione un book fotografico e una ripresa video dedicata di ogni singola esibizione.

Al festival possono partecipare cantautori, interpreti e band da tutta Italia e anche dall'estero con brani editi e/o inediti. Il patron del festival Andrea Montemurro ci parla della nuova edizione: "Dopo il grande successo di partecipazione e di qualità riscontrato nell'edizione 2021, alla quale hanno partecipato solo in finale 38 artisti provenienti da ogni parte d'Italia, siamo ripartiti con entusiasmo e questa nuova edizione sta andando benissimo. Le richieste di partecipazione continuano ad arrivare e per la selezione del 24 ottobre c'è ancora tempo per iscriversi, ovviamente. Gli artisti e musicisti che vorranno partecipare avranno un'alta visibilità e opportunità concrete per mettersi in mostra anche attraverso degli eventi live, nei quali porteremo il Roma Music Festival in tour. A breve sveleremo anche le altre iniziative che stiamo valutando, alcune delle quali saranno in collaborazione con Anmi, l'associazione nazionale musicisti italiani. La nostra crescita passa anche attraverso le partnership con media importanti come Radio Radio, Radio New Sound Level e Radio Ascoli, oltre a portali che contano migliaia di contatti e visualizzazioni al giorno come Arte-News e Quotidiano Giovani, che stanno accompagnando il percorso del festival e realizzeranno delle interviste con i vincitori". Selezioni, semifinali e finale si svolgono al teatro Golden di Roma: la possiamo considerare la nuova casa del Roma Music Festival? "Assolutamente sì e di questo siamo felici - dice Montemurro -. Abbiamo



Il patron Andrea Montemurro e il direttore artistico Stefano Raucci

trovato grande cortesia e disponibilità, per questo ringraziamo la proprietà e tutto lo staff del teatro Golden per averci aperto le porte di una location così prestigiosa nel cuore di Roma, a San Giovanni". Un ultimo messaggio per chi volesse iscriversi? "Attendiamo musicisti e artisti a braccia aperte, per fare il massimo per loro. Mando un saluto ai lettori di Castelli Notizie e invito tutti loro ad iscriversi, le porte sono aperte e l'obiettivo è di scoprire nuovi talenti nel mondo della musica". Montemurro, oltre ad essere il patron del festival, è un produttore musicale, autore (ha scritto tra le altre anche l'ultimo singolo di Amedeo Minghi "Navi o Marinai") e in passato da editore ha collaborato a diversi cd di successo di Emma, Marco Mengoni e tanti altri. La direzione artistica è affidata a Stefano Raucci, conduttore radiotelevisivo, voce storica di Radio Radio e organizzatore di eventi, oltre che presentatore ufficiale del festival.

Per iscriversi dunque c'è ancora tempo: basta andare sul sito [www.romamusicfestival.com](http://www.romamusicfestival.com), dove si trovano regolamento e modalità di partecipazione, e compilare il form che si trova in homepage, è facilissimo e può veramente aprire le porte del successo ai giovani che vogliono fare della musica la loro passione e il loro futuro. Per la prossima tappa del 24 ottobre al teatro Golden, ci sono ancora posti disponibili e, dopo l'iscrizione sul sito, sarà la segreteria del Festival a ricontattare tutti coloro che saranno ammessi alla partecipazione.



I vincitori dell'edizione 2021



## LETTERA IN REDAZIONE

### La piaga del bullismo tra minori

**S**crivo alla vostra redazione, forse più per uno sfogo personale dettato dalla rabbia, ed anche dalla speranza che la vostra testata (che seguo quotidianamente) possa farsi portavoce di un fenomeno dilagante tra i minorenni quale il "bullismo". Ebbene sì, sono la zia di un ragazzo adolescente "bullizzato", continuo ad inserire questa parola tra virgolette perché, come ci siamo sentiti ripetere spesso dalle "Istituzioni", il confine tra "ragazze" e "bullismo" è difficile da individuare.

Continuare a vedere la quotidianità di un ragazzo, appena entrato nella fase più tempestuosa della sua vita, chiudersi in casa, essere perseguitato dai soliti "bulli" nel tragitto casa-scuola, non poter girare nel proprio paese senza che venga preso in giro ed umiliato davanti a tutti, essere inseguito in bici, sentirsi dire "non possiamo uscire con te altrimenti se la prendono anche con noi", sta diventando difficile da sopportare (per lui) e supportare (per la famiglia).

Dal canto nostro lo spingiamo ad affrontare (pur senza reagire fisicamente) tutte queste situazioni spiacevoli, spingerlo ad uscire, a non rinunciare alla scuola, a conoscere nuove persone, allo sport (ed è difficile trovare un posto che non sia frequentato dai soliti noti), a non chiudersi nei confronti della vita; ma in alcuni giorni le lacrime sono troppe da asciugare!

Come dicevo all'inizio della e-mail è solo uno sfogo, scusate se scrivo in forma anonima, ma il timore di peggiorare la situazione è alto; chiudo senza fare esplicite richieste alla vostra Testata, ma solo la preghiera, qualora lo riteniate opportuno, di sensibilizzare l'opinione pubblica su questa tematica, nella speranza che qualche "bullo" provi a mettersi nei panni dell'altro e inizi a provare empatia, o che qualche genitore inizi a parlare, anche in casa, di comportamenti e/o atteggiamenti che hanno conseguenze impattanti nella vita degli altri.

Grazie!

Comitato pro costituenda fondazione per la solidarietà e assistenza a progetti innovativi

**ACQUISTA IN GENZANO  
IMMOBILE AMPIA METRATURA  
PREFERIBILMENTE INDIPENDENTE**

Oppure

**PARTE EDIFICIO CON  
ATTIVITÀ COMPATIBILE**  
con la quale avere eventuale collaborazione

Trattative riservate  
Definizione sollecita

Telefonare ore studio: 06 93 63 427



SI RIPARTE!  
TORNA A

**DONARE!**

#GIALLOPLASMA

#ROSSOSANGUE



Indirizzo: Via Enrico Mattei 12 , Genzano di Roma

Visita il nuovo sito: [avisgenzano.it](http://avisgenzano.it)

Mail: [genzanodiroma.comunale@avis.it](mailto:genzanodiroma.comunale@avis.it)

Telefono: 393 933 0090